



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
 Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO



ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. C

1. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità didattica				
		I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	DRAMISINO MARIA GRAZIA	X	X	X	X	X
Lingua e cultura latina	DRAMISINO MARIA GRAZIA	X	X	X	X	X
Lingua e cultura straniera	ERBA PAOLA	X	X	X	X	X
Storia	COSIO GIULIA				X	X
Filosofia	COSIO GIULIA			X	X	X
Matematica	CRIPPA LUCA			X	X	X
Fisica	LOMBARDI PAOLA			X	X	X
Scienze naturali	TETTAMANTI SERENA	X				X
Disegno e storia dell'arte	DELLA FERRERA LEONARDO			X	X	X
Scienze motorie e sportive	VALSECCHI FERDINANDO			X	X	X
Religione cattolica	POSCA SOFIA				X	X

2. Presentazione della classe

2.1 - **Indirizzo del percorso di studi:** LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

2.2 - **Dati statistici della classe nel corso del quinquennio:**

Numero studenti iscritti all'inizio della prima classe	23
Numero studenti promossi alla fine del primo biennio	22
Inserimento nuovi alunni all'inizio del secondo biennio	1
Numero studenti iscritti all'inizio del secondo biennio	23
Numero studenti promossi alla fine del secondo biennio	21
Inserimento nuovi alunni all'inizio del quinto anno	0
Candidati all'esame di maturità	21

2.5 Profilo della classe

Il Consiglio di Classe, con riferimento a quanto indicato nella programmazione didattico-educativa, ha finalizzato le sue attività al conseguimento e potenziamento delle competenze europee per l'apprendimento permanente declinate nel PTOF e di seguito elencate:

Le competenze	La nostra declinazione
La competenza alfabetico-funzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio; conoscere testi letterari e non letterari, individuando i diversi stili e registri della lingua; • saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta; saper raccogliere ed elaborare informazioni con spirito critico; saper formulare argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto; • saper assumere un atteggiamento critico e costruttivo nel dialogo; nutrire interesse nell'interazione con l'altro; acquisire la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri.
La competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio di lingue diverse (comprese quelle classiche); conoscere le convenzioni sociali, la connotazione culturale e la variabilità dei linguaggi in una prospettiva storica; • saper sostenere una conversazione, leggere, comprendere e redigere testi in diverse lingue a seconda delle esigenze individuali; • saper apprezzare la diversità culturale e nutrire interesse per la comunicazione interculturale, nel rispetto del profilo linguistico di ogni persona e nella valorizzazione del proprio.
La competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>A. Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strutture e i concetti matematici; avere la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; • saper svolgere un ragionamento matematico; saper comunicare in linguaggio matematico; saper utilizzare sussidi appropriati (dati statistici e grafici); saper applicare i principi e i

	<p>processi matematici nel contesto quotidiano;</p> <ul style="list-style-type: none">• avere un atteggiamento di disponibilità e di valutazione critica nella soluzione di problemi e nella ricerca dei risultati. <p>B. Scienze, tecnologie e ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere concetti, teorie e principi del mondo naturale; comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale;• saper riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica; saper utilizzare il pensiero logico e razionale; saper maneggiare strumenti tecnologici e dati scientifici per formulare una conclusione sulla base di dati probanti;• avere un atteggiamento di curiosità e valutazione critica; prestare attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale, al progresso scientifico e tecnologico; avere interesse per le questioni etiche.
La competenza digitale	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere che le tecnologie digitali rappresentano strumenti di comunicazione e interazione capaci di offrire opportunità, ma caratterizzate anche da limiti e rischi; conoscere principi, meccanismi e logiche sottesi al loro funzionamento tecnico ed assumere un approccio critico rispetto a validità e affidabilità dei dati e delle informazioni;• saper utilizzare le tecnologie digitali per partecipare in maniera attiva alla cittadinanza, promuovere l'inclusione sociale e accedere, valutare, creare e condividere contenuti digitali, gestendo informazioni, contenuti e identità;• interagire attraverso le tecnologie e i contenuti digitali assumendo un atteggiamento critico e con un approccio responsabile.
La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere codici di comportamento e norme di comunicazione di ambienti e società diverse; conoscere le proprie strategie di apprendimento, le necessità di sviluppo delle proprie competenze e i modi per cercare occasioni di formazione e di orientamento;• essere capace di imparare e di lavorare sia in forma collaborativa che

	<p>in maniera autonoma in ambienti diversi, comprendendo punti di vista differenti; saper gestire in modo efficace il proprio percorso di formazione e le proprie interazioni sociali;</p> <ul style="list-style-type: none">• assumere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento permanente; essere in grado comprendere e di individuare e fissare obiettivi e di automotivarsi per gestire con fiducia ostacoli e cambiamenti, cercando nuove opportunità di apprendimento e di crescita.
La competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee e l'interpretazione dei principali eventi e dei sistemi sostenibili (cambiamenti climatici e demografici);• essere capaci di impegnarsi efficacemente con gli altri, per conseguire un interesse comune; essere capaci di accedere e interpretare criticamente i mezzi di comunicazione, comprendendone il ruolo nella società;• assumere un atteggiamento di disponibilità a partecipare costruttivamente a un processo decisionale democratico e a rispettare la privacy; sostenere il valore della diversità in tutte le sue manifestazioni.
La competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le opportunità e i contesti in cui è possibile trasformare le idee in azioni; comprendere le sfide sociali ed economiche e i principi etici dello sviluppo sostenibile; capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti in relazione ai processi e alle risorse; essere consapevoli delle proprie potenzialità;• saper operare sia individualmente che in collaborazione con altri; assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori; saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;• saper assumere la responsabilità; saper motivare gli altri e valorizzare le loro idee, provando empatia; saper perseverare nel raggiungimento degli

	obiettivi con spirito di iniziativa, consapevolezza di sé e coraggio.
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lingue ed espressioni culturali nazionali ed internazionali; acquisire la consapevolezza che le espressioni culturali si arricchiscono, influenzandosi a vicenda, e modellano le idee dei singoli; comprendere come gli autori comunichino le proprie idee attraverso vari strumenti linguistici, nella consapevolezza che anche il linguaggio artistico può interpretare il mondo; • essere capaci di esprimere con empatia idee, emozioni ed esperienze; essere capaci di impegnarsi in processi creativi; • coltivare la curiosità verso le diverse manifestazioni culturali, avvicinandole con rispetto e disponibilità a un confronto costruttivo.

La 5[^]C è attualmente composta da 21 studenti, di cui 13 femmine e 8 maschi, 20 dei quali fanno parte della classe dal primo anno. Il gruppo classe è infatti variato di poco nel corso degli anni, che hanno visto due bocciature al biennio e due nel passaggio dalla quarta alla quinta, e l'inserimento di una studentessa proveniente da altro istituto in terza. Due studentesse hanno frequentato l'intero quarto anno all'estero e una studentessa ha frequentato il secondo quadrimestre all'estero, nell'ambito di progetti di mobilità internazionale.

Nel corso dei cinque anni si è mantenuta continuità didattica solo negli insegnamenti di italiano, latino e lingua e cultura inglese; la titolarità degli insegnamenti di matematica, fisica (affidati a due docenti diversi), filosofia, disegno e storia dell'arte e scienze motorie e sportive è rimasta invariata nel triennio, mentre hanno goduto di continuità didattica solo negli ultimi due anni gli insegnamenti di storia e IRC. Per la materia scienze, infine, l'insegnante del primo anno ha ripreso la classe in quinta.

Durante il quinto anno la classe ha mantenuto il comportamento corretto, rispettoso delle regole e collaborativo che l'ha contraddistinta sin dall'inizio del percorso liceale. Le lezioni sono state seguite con attenzione, anche se solo un gruppo si è dimostrato attivo e propositivo, talvolta con interventi personali e rielaborativi, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento prevalentemente ricettivo. Pur complessivamente disponibile ad un sereno dialogo didattico-educativo, quindi, la classe ha risentito di una certa eterogeneità di approccio, interessi e attitudini e ha visto il prevalere della tendenza a lavorare individualmente o in piccoli gruppi.

Dal punto di vista dell'impegno, si è registrato un progressivo miglioramento nel secondo biennio e nell'ultimo anno; la maggior parte degli studenti ha acquisito la capacità di 'imparare a imparare', pur con gradi differenziati di autonomia, e dimostra di essere in grado, al termine del percorso liceale, di individuare e fissare obiettivi di apprendimento permanente e di automotivarsi per gestire con fiducia ostacoli e cambiamenti. Alcuni hanno anche colto spunti

per attività facoltative; per contro, un numero limitato di studenti, faticando a recepire i suggerimenti degli insegnanti, non è riuscito a sfruttare al meglio le opportunità proposte e gli stimoli volti a promuovere un approccio ragionato e non nozionistico nei confronti di entrambe le aree, umanistica e scientifica, risentendo spesso di carenze nell'organizzazione autonoma dello studio.

Anche nei risultati di apprendimento e nell'acquisizione delle competenze attese al termine del quinquennio liceale, il profilo della classe è caratterizzato da eterogeneità, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi trasversali, sia nell'ambito delle singole materie. Emerge un gruppo di studenti dal profilo buono o, in qualche caso, eccellente in tutte le materie, capaci di rielaborare in maniera personale i contenuti appresi, integrando fonti diverse, operando collegamenti, e di affrontare in maniera autonoma la risoluzione di un problema e la ricerca di risultati. Altri evidenziano incertezze in maniera trasversale, soprattutto in termini di precisione espressiva e organizzazione del discorso, autonomia nell'applicazione delle conoscenze e rielaborazione critica. Altri ancora, infine, hanno faticato nel corso dell'intero triennio a colmare le lacune accumulate soprattutto in una o più materie dell'area scientifica, risentendo spesso di uno studio disorganico e poco incisivo. La richiesta di operare con un approccio maggiormente autonomo e critico ha fatto riemergere nel corso del quinto anno queste fragilità, in qualche caso accompagnate da un atteggiamento rinunciatario. Gli interventi di sostegno messi in atto, in particolare in matematica, hanno comunque sortito risultati e gradualmente portato la classe ad un miglioramento complessivo del profitto.

Gli interventi di esperti e le uscite didattiche proposti dal Consiglio di classe sono risultati particolarmente stimolanti e arricchenti per il gruppo classe, soprattutto nel corso del penultimo e ultimo anno, che ha visto tra l'altro la classe impegnata in un significativo viaggio d'istruzione a Cracovia, con visita ai campi di concentramento di Auschwitz e di Birkenau.

Si segnala infine il buon livello complessivo di competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese: 15 studenti hanno infatti conseguito la certificazione Cambridge B2 First, 5 dei quali con la valutazione A, che attesta un livello C1 (avanzato) di competenza linguistico-comunicativa.

3. Percorsi tematici, pluridisciplinari e attività CLIL

3.1 A partire dalle programmazioni disciplinari del quinto anno si indicano i seguenti **PERCORSI TEMATICI** a cui ciascuna delle discipline coinvolte ha contribuito in termini di contenuti e metodi.

1. TITOLO	<i>Rapporto uomo-natura</i>
Descrizione	lettura, analisi e commento di passi/opere significativi, individuazione collegamenti testo-contesto
Discipline coinvolte italiano, latino, inglese, arte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche italiano (v. percorso disciplinare): Verga, Pascoli, Ungaretti, Montale, Saba latino (v. percorso disciplinare): Fedro, Plinio il Vecchio inglese: (v. percorso disciplinare): Romantic poetry (Blake, Wordsworth, Coleridge); Mary Shelley, <i>Frankenstein</i> ; E. Brontë, <i>Wuthering Heights</i> storia dell'arte (v. percorso disciplinare): sublime e pittoresco (Friedrich, Turner, Constable)

2. TITOLO	<i>Rapporto uomo-donna e rappresentazione della figura femminile</i>
Descrizione	lettura, analisi e commento di passi/opere significativi, individuazione collegamenti testo-contesto
Discipline coinvolte italiano, latino, inglese, storia	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche italiano (v. percorso disciplinare): Verga, Zola, Svevo, Saba, Renata Viganò latino (v. percorso disciplinare): Fedro, Petronio, Tacito inglese (v. percorso disciplinare): E. Brontë, <i>Wuthering Heights</i> ; O. Wilde, <i>The Importance of Being Earnest</i> ; J. Joyce, <i>Eveline</i> storia, il femminismo della differenza negli anni della contestazione, lettura estratto da C. Lonzi, <i>Sputiamo su Hegel!</i>

3. TITOLO	<i>Intellettuale e società</i>
Descrizione	lettura, analisi e commento di passi/opere significativi, individuazione collegamenti testo-contesto
Discipline coinvolte italiano, latino, inglese, filosofia	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche italiano (v. percorso disciplinare): Zola, Verga, Svevo, Pirandello, Montale, Primo Levi latino (v. percorso disciplinare): Fedro, Seneca, Petronio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito inglese (v. percorso disciplinare): Dickens, Wilde, the War Poets, Eliot, Joyce, , F.S. Fitzgerald, Orwell, McEwan La filosofia della bomba, carteggio Anders-Eatherly, Anders, Jonas, lettura da "I fisici" di Dürrenmatt.

3.2 Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività didattiche in lingua inglese in discipline non linguistiche con **metodologia CLIL**:

1. TITOLO	<i>THE PHOTOELECTRIC EFFECT</i>
Discipline coinvolte	Contenuti e materiali di riferimento
physics	Teacher designed CLIL unit

2. TITOLO	<i>DARK MATTER as a cutting-edge topic in modern physics</i>
Discipline coinvolte	Contenuti e materiali di riferimento
physics	Teacher designed CLIL presentation

4. Insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della legge n.92 del 2019 e delle linee guida ministeriali del 07/09/2024 (D.M. 183/24)

4.1 Obiettivi specifici di apprendimento (a scelta per ogni Consiglio di classe)

TEMI	OBIETTIVI
Leggere e conoscere la Costituzione nelle sue parti.	Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.
Leggere e conoscere la Costituzione nelle sue parti. Partecipare al progetto d'Istituto "Il diritto e dovere di resilienza" e "La memoria e l'impegno" (valevole per tutte le classi).	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.
Approfondire gli articoli della Costituzione relativi ai rapporti economico-sociali.	Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere e approfondire la tutela del lavoro.
Conoscere le istituzioni dell'Unione europea	Conoscere le istituzioni europee e ragionare attorno al concetto di cittadinanza europea. Conoscere il processo di integrazione europeo
Conoscere l'O.N.U., le Dichiarazioni Universali dei diritti dell'uomo, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia.	Conoscere le istituzioni internazionali e il loro operato.
Conoscere le Mafie e le associazioni anche del territorio che si battono contro la cultura mafiosa	Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
Adesione al progetto di promozione alla salute e alla legalità d'Istituto: "Un cuore che può battere ancora"- classi quinte. "Incontro con l'AIDO" e visita al reparto di rianimazione - classi quinte.	Partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Credibilità ed attendibilità delle fonti, regole sul copyright e licenze, condivisione di dati, gli open data, informazioni e contenuti digitali in rete, tutela della riservatezza e protezione dei dati personali, differenza tra opinione e fatto, l'intelligenza digitale: opportunità e rischi, comunicazione corretta	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali per la comunicazione in rete.

in rete, bullismo e cyberbullismo, impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media.
--	--

Il Consiglio, preso atto della proposta di curricolo d'Istituto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha proposto e attuato nel corrente anno scolastico i seguenti temi e obiettivi:

Tema	Discipline coinvolte	Obiettivi
La Costituzione italiana: <i>I principi fondamentali, la Parte prima (Diritti e doveri dei cittadini)</i>	italiano, storia	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.
I volti del totalitarismo	filosofia, storia, inglese	Analizzare le modalità di affermazione e le prassi dei totalitarismi del Novecento, attraverso l'analisi di documenti storici e testi filosofici (H. Arendt) e letterari (Orwell, McEwan: v. percorso disciplinare)
Teorie e pratiche del restauro architettonico nell'Ottocento e nel Novecento	storia dell'arte	Rafforzare negli studenti la sensibilità verso la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali
Women's Rights in Victorian Britain	inglese	Focus on women's rights in Britain from the Victorian Age to the early 20th century, reflecting on the changes brought about by Victorian reforms, the role of education, the right to vote (1918, 1928).
La questione israelo-palestinese: Incontro-testimonianza con i membri del Parents Circle – Families Forum (PCFF) organizzazione congiunta israelo-palestinese (collegamento online con Centro Asteria, 2h)	storia	Riflettere sul tragico conflitto contemporaneo e sulle possibilità di costruire la pace, a partire dalla testimonianza di chi lo vive in prima persona
La figura di Enrico Fermi e il suo ruolo nel progetto Manhattan. L. Rossi, <i>La conoscenza è un'avventura: viaggio verso l'infinitamente piccolo al CERN di Ginevra</i> : incontro di 2h Unità CLIL di 5h sulla <i>dark matter</i>	fisica	Conoscere gli attuali campi di ricerca e alcuni temi della fisica di frontiera, utilizzando le competenze acquisite nel quinquennio liceale. Analizzare i contesti storico-sociali in cui si sviluppa la ricerca pura, comprenderne l'importanza anche alla luce delle ricadute in diversi ambiti della realtà.

<p>Conferenza: farmaci per il dolore ad azione centrale: analgesici oppioidi. A cura della dott.ssa Fumagalli dell'Università degli Studi di Milano</p> <p>Conferenza: come i virus hanno modellato il genoma della nostra specie: storia evolutiva dell'Homo sapiens, dalla sua comparsa ad oggi. L'eredità di Neanderthal, l'adattamento e i "fossili" virali. A cura dei ricercatori dell'istituto scientifico Medea di Bosisio Parini</p> <p>Laboratorio di chimica organica: sintesi dell'olio di Gaultheria presso il dipartimento di chimica dell'Università degli studi dell'Insubria di Como.</p>	scienze naturali	<p>Comprendere il meccanismo d'azione degli analgesici oppioidi e i loro effetti sul sistema nervoso. Analizzare in modo critico i benefici e i rischi legati all'uso degli oppioidi, con particolare attenzione agli aspetti di dipendenza e abuso. Sviluppare consapevolezza rispetto alle implicazioni sanitarie, sociali e legali connesse all'utilizzo degli analgesici oppioidi.</p> <p>Comprendere il ruolo dei virus nella storia evolutiva di Homo sapiens, analizzando come abbiano contribuito a modellare il genoma nel tempo. Analizzare il concetto di "fossili virali" e il loro significato biologico, comprendendo i meccanismi di integrazione del materiale genetico virale nel genoma umano.</p> <p>Comprendere i principi della sintesi organica attraverso l'esperienza pratica della preparazione dell'olio di Gaultheria, acquisendo competenze nell'uso della strumentazione di laboratorio, nella sicurezza operativa e nell'analisi critica dei risultati ottenuti.</p>

Visita dei lager di Auschwitz e Birkenau; visita del museo della <i>Fabbrica di Schindler</i> . Cracovia nella storia e nella cultura europea del Novecento.	tutte	conoscere attraverso l'esperienza diretta del viaggio di istruzione fatti e testimonianze della storia del Novecento
Il colonialismo italiano in Africa: incontro di 2h con esperto dell'associazione "Il viaggiatore leggero" (da effettuarsi il 23 maggio 2026)	storia	decostruzione dell'immagine stereotipata dell'Africa e approfondimento su aspetti positivi poco conosciuti, zone di tensione e problematiche post-coloniali
<i>Il diritto e dovere di resilienza</i> . uscita di 3h con percorso sui luoghi significativi del potere fascista, dell'occupazione tedesca e della Resistenza a Lecco, a cura dell'ANPI. (da effettuarsi il 27 maggio 2026)	tutte	conoscere fatti e testimonianze della storia del Novecento con riferimento alla vita della propria città
Progetto di promozione alla salute e alla legalità d'Istituto: "Un cuore che può battere ancora". Incontro con l'AIDO (da effettuarsi il 23 maggio 2026)	tutte	conoscere le finalità dell'associazione e riflettere sulla promozione della donazione degli organi, per partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

5. Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

5.1 Il Progetto d'Istituto

Come previsto dalle Linee Guida approvate con D.M. 774 del 4 settembre 2019, le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ridenominati «formazione scuola-lavoro» dall'art.1, co. 6 del D.L. 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla legge 164/2025, sviluppano le competenze trasversali e potenziano la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie attitudini. Ciò in funzione del contesto di riferimento e al fine della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Come indicato dalle stesse Linee Guida, le competenze trasversali perseguite sono quelle indicate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- competenza in materia di cittadinanza.
- competenza imprenditoriale.

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro sono definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per la loro realizzazione la scuola promuove un raccordo integrato con il territorio in cui opera e si propone di coinvolgere in modo attivo molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione. Sono chiamate a contribuire a questo processo anche le famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

Le attività proposte dalla scuola si articolano in attività comuni a tutte le classi, progetti/stage di ambito biomedico, economico, giuridico, scientifico, storico-sociale, artistico-letterario, multidisciplinare, musicale, osservazione e riflessione sui percorsi svolti, anche in vista dell'esame di maturità.

Centrale è il ruolo dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi. Nella prospettiva della co-progettazione, un ruolo importante di facilitazione è svolto dal Comitato Scientifico.

Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

5.2 Il percorso della classe nel triennio

Le attività di PCTO e FSL di classe si sono dispiegati negli ultimi tre anni del corso di studi tramite lo svolgimento delle seguenti attività.

I PCTO/FSL si sono dispiegati negli ultimi tre anni del corso di studi tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

ATTIVITÀ PER LA SICUREZZA	
Progetto attivato	CORSO SICUREZZA NEL TRIENNIO: 1. corso formazione generale (4 ore) 2. corso formazione specifica di rischio medio (8 ore)
Competenze sviluppate	Rispettare i principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Numero studenti coinvolti	Tutta la classe

Elenco dei progetti FSL a cui ha partecipato almeno uno studente della classe:

- **ESPLORAZIONI IN FISICA** (attività proposta dal DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA) 1 studente; 20 ore.
- **IL PROCESSO SIMULATO: ENTRA IN AULA E DIVENTA PROTAGONISTA DEL PROCESSO PENALE** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con l'UNIONE DELLE CAMERE PENALI DI COMO E LECCO) 2 studenti; 12 ore.
- **WOMEN IN ACTION** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con CONFINDUSTRIA LECCO E SONDRIO) 9 studenti; 10 ore.
- **PROMPTING MIND: CREA, GUIDA E RAGIONA CON L'AI** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO) 2 studenti; 12 ore.
- **GESTIONE DEL PAZIENTE TRAUMATIZZATO: DALLA STABILIZZAZIONE ALLA RIABILITAZIONE** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con l'AZIENDA OSPEDALIERA MANZONI DI LECCO) 2 studenti; 10 ore.
- **RICATALOGAZIONE DEI LIBRI DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA** (attività proposta dalla BIBLIOTECA SCOLASTICA in collaborazione con l'AZIENDA COMPERIO) 6 studenti; 9 ore.
- **RSA: DOVE LE GENERAZIONI SI INCONTRANO** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI DI LECCO) 3 studenti; 16 ore.

Classe quarta a.s. 2024/2025

Elenco dei progetti PCTO a cui ha partecipato almeno uno studente della classe:

- **OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO** (attività proposta dal DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI in collaborazione con la CROCE ROSSA ITALIANA) 9 studenti; 17 ore.
- **CURVATURA BIOMEDICA** 4 studenti; 33 ore.
- **DALL'AULA DI GIUSTIZIA AL CARCERE: UN VIAGGIO NEL CUORE DEL PROCESSO PENALE** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con l'UNIONE DELLE CAMERE PENALI DI COMO E LECCO) 6 studenti; 11 ore.
- **VIVERE L'IMPRESA** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO) 3 studenti; 16 ore.
- **VIBRAZIONI** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con CNR ICMATE, POLITECNICO DI MILANO, POLO TERRITORIALE DI LECCO) 3 studenti; 14 ore.
- **ANNO ALL'ESTERO** 1 studente; 40 ore.
- **SEMESTRE ALL'ESTERO** 2 studenti; 20 ore.
- **UN GIARDINO STORICO: DAL PASSATO NEL FUTURO. LE SCIENZE IN SUPPORTO AI BENI CULTURALI** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con CNR ICMATE, CASA MUSEO VILLA MONASTERO) 1 studente; 20 ore.
- **WOMEN IN ACTION** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con CONFINDUSTRIA LECCO E SONDRIO) 3 studenti; 10 ore.
- **CORSO BASE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE** (attività proposta dalla COMMISSIONE PCTO) 2 studenti; 16 ore.
- **INGEGNERIA DELLA VITA: RIPARARE ORGANI, RINNOVARE ESISTENZE: SFIDE TECNOLOGICHE E RESPONSABILITÀ ETICHE PER IL FUTURO** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con PRESIDIO DELL'OSPEDALE VALDUCE "VILLA BERETTA" DI COSTA MASNAGA) 1 studente, 10 ore.
- **UNIMIB CORSO PNRR** 1 studente; 15 ore.

- **UNA SETTIMANA DA RICERCATRICE** (attività proposta dalla FONDAZIONE BRACCO) 1 studente; 30 ore.
- **PALESTRA BODY LINE 2000** (PCTO esterno) 1 studente; 45 ore.
- **CLINICA VETERINARIA** (PCTO esterno) 1 studente; 20 ore.
- **NOKIA** (PCTO esterno) 1 studente; 40 ore.

Classe terza a.s. 2023/2024

Elenco dei progetti PCTO a cui ha partecipato almeno uno studente della classe:

- **CURVATURA BIOMEDICA** 5 studenti; 25 ore.
- **MEDIANOS** (attività proposta dalla COMMISSIONE DI EDUCAZIONE CIVICA in collaborazione con la FUNZIONE STRUMENTALE PCTO) 3 studenti; 10 ore.
- **DISEGNARE IL TEMPO: L'ARCHITETTO DEL DOMANI** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con l'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI LECCO) 9 studenti; 14 ore.
- **SAI QUALI RISCHI CORRI? FOCUS SUI REATI GIOVANILI** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO in collaborazione con l'UNIONE DELLE CAMERE PENALI DI COMO E LECCO) 3 studenti; 8 ore.
- **ROBOTICA EDUCATIVA NAO CHALLENGE** (attività proposta dal DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA) 2 studenti; 40 ore.
- **HACKER PER UN GIORNO: COME ATTACCARE E COME DIFENDERSI** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO) 3 studenti; 8 ore.
- **IL GRASSI SBARCA SU INSTAGRAM** (attività proposta dal COMITATO SCIENTIFICO) 2 studenti; 15 ore.
- **CAPOLAVORO PER LECCO** (attività proposta da ASSOCIAZIONE CULTURALE MADONNA DEL ROSARIO ODV ONLUS) 2 studenti; 32 ore.
- **GIORNATA IN BICOCCA CON LA SQUADRA DI MATEMATICA** (attività proposta dal DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA) 2 studenti; 11 ore.

Progetto attivato	LOOKING FOR A JOB: progetto del Dipartimento di INGLESE 8 ore in classe, a cura della docente di Lingua e Cultura INGLESE, sulle competenze linguistico-comunicative e relazionali da mettere in atto nella ricerca di lavoro in ambito internazionale
Competenze sviluppate	- competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera studiata - imparare a imparare: reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito - agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando norme e regole
Competenze sviluppate	Job vocabulary in context, use of formal register; how to prepare for a job interview: video lessons based on authentic material, role play; writing a CV, writing a <i>cover email</i> and an <i>application</i> : study of authentic material, creation of student's own CV in English, writing practice (tot. 8 ore)
Numero studenti coinvolti	Intera classe

6. Moduli di orientamento**6.1 Il Progetto d'Istituto per le competenze trasversali e per l'orientamento**

Il curriculum per l'orientamento elaborato dall'Istituto recepisce le Linee Guida contenute nel DM n.328 del 22 dicembre 2022 per la riforma dell'orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché la Circolare Ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023. Per la classe quinta degli istituti secondari di secondo grado il curriculum per l'orientamento consta di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, che sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I moduli sono stati programmati con la finalità di aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Il Consiglio di Classe ha sviluppato attività e nuclei concettuali nel rispetto della specificità delle diverse discipline, all'interno di un quadro orientativo generale trasversale e interdisciplinare esplicitato nel curriculum d'Istituto, volto alla personalizzazione delle azioni orientative e all'individuazione delle attività più consone a ciascuno/a studente/essa, intese come parte integrante dell'E-portfolio digitale in quanto strumento orientativo finale e complessivo del percorso formativo all'interno della scuola secondaria.

f. Moduli di orientamento

Unità di apprendimento / Attività curriculari (eventualmente valide anche ai fini FSL)	N. ore	Periodo	Discipline coinvolte	Competenze di base
U.D.A. 1: Conosci te stesso per lavorare con gli altri L'individuo nelle filosofie dell'esistenza La rappresentazione della frattura tra 'volto pubblico' e 'volto privato' nello spettacolo teatrale in lingua originale <i>Dr Jekyll and Mr Hyde</i>	9h 2h	2°Q 2°Q	filosofia: percorso tematico attraverso le filosofie dell'esistenza lingua e cultura INGLESE	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
U.D.A. 2 Lettura di pagine di critica letteraria	4h	intero anno	italiano	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

U.D.A. 3 attività laboratoriali proposte in collaborazione con centri di ricerca, incontri con ricercatori e scienziati: incontro con L. Rossi, La conoscenza è un'avventura: viaggio verso l'infinitamente piccolo al CERN di Ginevra + approfondimento CLIL sulla materia oscura 5h 2 incontri con dott.ssa Fumagalli su farmacognostica 1 incontro con esperti istituto Medea sull'evoluzione virale Laboratorio di chimica organica: sintesi dell'olio di Gaultheria presso il dipartimento di chimica dell'Università degli studi dell'Insubria di Como.	2h 5h 4h 2h 5h	2°Q	scienze fisica	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
U.D.A. 4 Assemblee d'Istituto dedicate all'orientamento 23/01/2026: Attività di Orientamento Universitario e Lavorativo 12/01/2026: incontri di orientamento con universitari e professionisti	8h	2°Q	tutte	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Capacità imprenditoriale

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- percorsi disciplinari
- simulazioni d'Esame
- griglie di valutazione

Il Consiglio della Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	DRAMISINO MARIA GRAZIA	
Lingua e cultura latina	DRAMISINO MARIA GRAZIA	
Lingua e cultura straniera	ERBA PAOLA	
Storia	COSIO GIULIA	
Filosofia	COSIO GIULIA	
Matematica	CRIPPA LUCA	
Fisica	LOMBARDI PAOLA	
Scienze naturali	TETTAMANTI SERENA	
Disegno e storia dell'arte	DELLA FERRERA LEONARDO	
Scienze motorie e sportive	VALSECCHI FERDINANDO	
Religione cattolica	POSCA SOFIA	

Lecco, 11 maggio 2026



Ministero dell'Istruzione
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Maria Grazia Dramisino

Disciplina: Italiano

Classe quinta Sezione C LS

• **Premessa**

La classe, seppur eterogenea per attitudini e interessi, si è dimostrata generalmente collaborativa e disponibile al dialogo didattico - educativo. La maggior parte degli studenti ha lavorato con impegno, recependo i suggerimenti dell'insegnante. Alcuni hanno manifestato particolare inclinazione per lo studio della letteratura, cogliendo anche spunti per attività facoltative, mentre altri sono stati poco assidui, non sfruttando al meglio le opportunità proposte.

Il percorso disciplinare è stato finalizzato soprattutto al rafforzamento della motivazione e dell'interesse e al consolidamento delle competenze necessarie per attuare un approccio al testo letterario non mnemonico e passivo ma personale e, possibilmente, critico. Il lavoro è stato incentrato pertanto sul principio della 'centralità del testo' e le attività di analisi degli aspetti contenutistici e stilistico - retorici sono state condotte prevalentemente in classe, alternando lezioni frontali a momenti di discussione guidata, volti a coinvolgere costantemente gli studenti.

Nella programmazione (che è in linea con quanto concordato nel Dipartimento disciplinare e indicato nel Piano didattico individuale) si sono inquadrate le principali linee di tendenza della storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento, incentrando l'attenzione su alcune delle correnti e degli autori più rappresentativi, accostati, nei limiti del tempo a disposizione, ad alcuni scrittori europei; ad altre voci, pure significative, che non è stato possibile trattare, si è fatto rapido cenno, invitando gli studenti ad approfondire individualmente quanto presentato.

Per favorire l'attitudine ad operare collegamenti e confronti, nella selezione dei testi si sono privilegiate alcune tematiche (in correlazione con latino), quali il ruolo dell'intellettuale, la rappresentazione della società, della figura femminile, della natura (v. le *Unità di apprendimento*).

Strumento base del lavoro è stato il manuale in adozione, affiancato da materiale fornito dall'insegnante e da opere integrali.

Quanto al conseguimento degli obiettivi, in un contesto di sostanziale correttezza e rispetto delle regole, si è riscontrata una presenza generalmente attenta, anche se solo un gruppo si è dimostrato attivo e propositivo, talvolta con interventi personali e rielaborativi, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento prevalentemente ricettivo; qualche studente mostra ancora delle carenze nell'organizzazione autonoma del lavoro.

Anche i risultati di apprendimento sono diversificati: l'acquisizione e l'interpretazione dei contenuti e le competenze di comprensione dei testi e di comunicazione scritta e orale sono buone o ottime per un buon gruppo studenti, discrete o sufficienti per gli altri. Vari studenti evidenziano anche un adeguato livello di competenze nell'individuare collegamenti e relazioni e nel rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti, mentre altri hanno raggiunto un livello sufficiente o essenziale.

Il conseguimento degli obiettivi è stato valutato mediante verifiche scritte e orali conformi per numero, tipologia e criteri di valutazione alle indicazioni del Dipartimento disciplinare. In particolare, per lo scritto, sono state svolte verifiche impostate secondo le tre tipologie previste dell'Esame di Stato. Il 29 aprile 2026 è stata svolta una simulazione di prima prova, comune a tutte le classi quinte dell'Istituto, della durata di 5 ore.

Nella valutazione finale si sono considerati anche i miglioramenti conseguiti, la costanza nel lavoro e l'impegno profuso.

Educazione civica: si è svolta nel I Quadrimestre un'attività di lettura e analisi dei *Principi fondamentali* e della *Prima parte* della Costituzione Italiana (*Diritti e doveri dei cittadini*).

• **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Strumenti:

- Armellini Colombo et alii, *Con altri occhi. Edizione plus, voll. 5 (Il secondo Ottocento) e 6 (Dal Novecento a oggi)*, Zanichelli.
- materiale fornito dall'insegnante (in fotocopia o in formato digitale), opere integrali.

Unità di apprendimento	Tematiche / Opere	Testi analizzati (tra parentesi la pagina del manuale, al quale vengono allegati i testi in fotocopia)
<p>Secondo Ottocento</p> <p>Unità 1. La narrativa nell'età del Naturalismo</p> <p>Unità 2. Giovanni Verga</p>	<p>Il contesto storico e culturale. Da Flaubert al Naturalismo. Il processo a M.me Bovary (p. 79)</p> <p>Zola e il 'Romanzo sperimentale'. Il ruolo dell'intellettuale. La rappresentazione della società.</p> <p>La reazione al Naturalismo: l'Estetismo.</p> <p>D'Annunzio: l'Estetismo giovanile: <i>Il Piacere</i>.</p> <p>Interpretazioni: P. Gibellini, <i>Importanza di un incipit</i> (p. 551)</p> <p>La figura e l'opera.</p> <p>L'adesione al Verismo e il progetto del 'ciclo dei Vinti'.</p>	<p>(Vol. 5. <i>Secondo Ottocento</i>)</p> <p>Flaubert, <i>Rappresentare e basta</i> (23) da <i>Madame Bovary: Le insofferenze di Madame Bovary</i> (69)</p> <p>Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i> (24) da <i>L'ammazzatoio: La stireria</i> (80).</p> <p>Huysmans, da <i>Controcorrente: La pupilla squisita</i> (86) <i>La biblioteca di Des Esseintes</i> (dal cap. 3, fotocopia)</p> <p>Wilde, <i>La menzogna è lo scopo dell'arte</i> (26)</p> <p>dal <i>Piacere: l'incipit (Don Giovanni e Cherubino, 523 + fotocopia)</i></p> <p><i>La vita come opera d'arte</i> (526)</p> <p>da <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> (341) <i>La lupa</i> (353)</p>

<p style="text-align: center;">Per approfondire</p> <p style="text-align: center;">Unità 3. Giovanni Pascoli</p>	<p>La rappresentazione della società, della donna e della natura nelle novelle e nei romanzi veristi.</p> <p>Le tecniche narrative e le forme espressive (impersonalità, 'artificio della regressione', scelte linguistiche e stilistiche).</p> <p>Breve storia della critica verghiana (fotocopia)</p> <p>Interpretazioni: L. Russo, <i>I Malavoglia, romanzo della fedeltà</i> (p. 400) A. Asor Rosa, <i>Un pessimismo senza illusioni</i> (p. 400) R. Luperini, <i>I Malavoglia, una tragedia moderna</i> (p. 402)</p> <p>Lecture integrali</p> <p>La figura e l'opera. La poetica del 'fanciullino'.</p> <p>I temi della poesia pascoliana. Il ruolo del poeta, la rappresentazione della natura. Lingua e stile.</p> <p>Temi e forme di <i>Myricae</i> e dei <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p> <p>Interpretazioni: G. Contini, <i>Il linguaggio di Pascoli</i> (fotoc.)</p>	<p>dai <i>Malavoglia: La fiumana del progresso</i> (<i>Prefazione</i>, 357) <i>Come le dita della mano</i> (capitolo I, 361) <i>La veglia funebre</i> (cap. IV, fotocopia) <i>Non voglio più farla questa vita</i> (cap. XI, 364) <i>Ora è tempo d'andarsene</i> (cap. XV, 370)</p> <p>dalle <i>Novelle rusticane: La roba</i> (376)</p> <p>da <i>Mastro- don Gesualdo</i>: <i>Gesualdo e Diodata</i> (fotocopia); <i>Gesualdo ricorda</i> (387) <i>L'asta delle terre comunali</i> (330) <i>La morte di Gesualdo</i> (395)</p> <p>Lettura integrale di almeno una delle opere presentate</p> <p>da <i>Il fanciullino: E' dentro noi...</i> (432)</p> <p>da <i>Myricae</i>: <i>L'assiuolo</i> (428) <i>Arano</i> (437) <i>Lavandare</i> (440) <i>Temporale</i> (441) <i>Novembre</i> (439) <i>Il lampo</i> (484), <i>Il tuono</i> (484) <i>X agosto</i> (445)</p> <p>dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> (468) <i>La mia sera</i> (465)</p> <p>dai <i>Poemetti, Italy</i> (vv. 52 - 100, 458)</p>
--	---	---

<p>Novecento</p> <p>Unità 1. il Futurismo</p> <p>Unità 2. Giuseppe Ungaretti</p>	<p>Il contesto storico e culturale. Un'età di sperimentalismo.</p> <p>Il Futurismo: l'ideologia. La poetica delle 'parole in libertà'.</p> <p>La figura e l'opera.</p> <p>La prima stagione della poesia ungarettiana: il ruolo del poeta, la guerra, la natura, la memoria nell'<i>Allegria</i>.</p>	<p>(Vol. 6. <i>Dal Novecento a oggi</i>)</p> <p>F. T. Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo</i> (20) <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (62) <i>Correzione di bozze + desideri in velocità</i> (138)</p> <p>Aldo Palazzeschi, <i>E lasciatemi divertire!</i> (135)</p> <p>da <i>L'Allegria</i>: <i>In memoria</i> (482) <i>Il porto sepolto</i> (484) <i>Veglia</i> (486) <i>Fratelli</i> (487) <i>Sono una creatura</i> (fotoc.) <i>In dormiveglia</i> (fotoc.) <i>I fiumi</i> (489) <i>Pellegrinaggio</i> (478) <i>San Martino del Carso</i> (494) <i>Italia</i> (498) <i>Natale</i> (fotoc.) <i>Mattina</i> (fotoc.) <i>Girovago</i> (fotoc.) <i>Soldati</i> (501)</p>
<p>Unità 3. La nuova narrativa</p> <p>Unità 4. Italo Svevo</p>	<p>Caratteri della narrativa di primo Novecento. Un'opera emblematica: <i>La metamorfosi</i> di Franz Kafka.</p> <p>La figura e l'opera.</p> <p>La <i>Coscienza di Zeno</i>: temi e forme dell'opera (struttura, vicenda, personaggi, rapporto salute – malattia; il narratore inattendibile, l'ironia).</p> <p>Interpretazioni: M. Lavagetto, <i>'Un vecchio bugiardo che scrive'</i> (457)</p>	<p>dalla <i>Metamorfosi</i>: <i>L'incubo del risveglio</i> (fotoc.) + lettura integrale</p> <p>da <i>La Coscienza di Zeno</i>: <i>Prefazione</i> (440), <i>Preambolo</i> (442) <i>Il fumo</i> (420), <i>Lo schiaffo</i> (444) <i>La salute di Augusta</i> (449) <i>La vita è sempre mortale...</i>(453)</p>

<p>Unità 5. Luigi Pirandello</p> <p>Per approfondire</p>	<p>La figura e l'opera.</p> <p>La rappresentazione della società.</p> <p>La dissoluzione dell'identità nei romanzi <i>Il Fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p> <p>Teatro e metateatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>.</p> <p>Lecture integrali</p>	<p>da <i>L'umorismo</i>: <i>Il sentimento del contrario</i> (321)</p> <p>da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: <i>incipit (Un caso strano..., 354)</i> <i>Io e l'ombra mia</i> (358)</p> <p>da <i>Uno, nessuno, centomila</i>: <i>Mia moglie e il mio naso'</i> (fotoc.) <i>Quel caro Gengè</i> (368) <i>Due visite</i> (fotoc.) <i>Non conclude</i> (371)</p> <p>dai <i>Sei Personaggi: Siamo qua in cerca di un autore</i> (374) <i>La verità fino a un certo punto</i> (380)</p> <p>Lettura integrale di almeno una delle opere presentate</p>
<p>Unità 6. Eugenio Montale</p>	<p>La figura e l'opera.</p> <p>La funzione della letteratura, il ruolo del poeta.</p> <p>La 'poetica degli oggetti' e la rappresentazione della natura negli <i>Ossi di seppia</i>.</p> <p>Il tema della memoria negli <i>Ossi</i>, nelle <i>Occasioni</i> e in <i>Satura</i>.</p>	<p><i>Racconto di uno sconosciuto</i> (523) <i>E' ancora possibile la poesia?</i> (525) <i>Una totale disarmonia con la realtà</i> (526)</p> <p>dagli <i>Ossi</i>: <i>I limoni</i> (543) <i>Merigiare pallido e assorto</i> (551) <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (553) <i>Non chiederci la parola</i> (549) <i>Forse un mattino ...</i> (554) <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> (555)</p> <p>dalle <i>Occasioni</i>: <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> (559) <i>Addii, fischi nel buio</i> (561) <i>La casa dei doganieri</i> (538)</p> <p>da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i>(586)</p>

<p>Unità 7. Umberto Saba</p>	<p>L'ultimo Montale: dichiarazioni di poetica</p> <p>Interpretazioni: L. Blasucci, <i>Montale e l'allargamento del lessico poetico</i> (596)</p> <p>La figura e l'opera. La poesia 'onesta'.</p> <p>Il ruolo del poeta, la rappresentazione della donna e della natura nel <i>Canzoniere</i>.</p> <p>Interpretazioni: G. Debenedetti, <i>Una poesia che aiuta gli uomini</i> (643)</p>	<p>dal <i>Diario del '71 e del '72: La mia Musa</i></p> <p><i>Quello che resta da fare ai poeti</i> (605)</p> <p>dal <i>Canzoniere</i>: <i>A mia moglie</i> (619) <i>La capra</i> (622) <i>Città vecchia</i> (614) <i>Trieste</i> (624) <i>Amai</i> (607) <i>Ulisse</i> (647)</p>
<p>Unità 8. La narrativa italiana tra le due guerre e nel secondo dopoguerra</p> <p>Per approfondire</p>	<p>Realismi: Ignazio Silone, <i>Fontamara</i></p> <p>Tra 'privato' e tragedia collettiva: Beppe Fenoglio, <i>Una questione privata</i></p> <p>Uno sguardo 'infantile' sulla Resistenza: Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>.</p> <p>Uno sguardo femminile: Renata Viganò, <i>L'Agnese va a morire</i></p> <p>La 'memorialistica' e un grande scrittore: Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i></p> <p>Lecture integrali</p>	<p><i>Da Fontamara: Prefazione</i> (fotoc.); <i>l'incipit</i> (254)</p> <p>da <i>Una questione privata: l'incipit</i> (fotoc.)</p> <p>dal <i>Sentiero dei nidi di ragno: il finale</i> (1038)</p> <p>da <i>L'Agnese va a morire: Agnese sta per essere catturata</i> (parte Terza, cap. II., fotoc.)</p> <p>da <i>Se questo è un uomo: Sul fondo</i> (855), <i>Il canto di Ulisse</i> (860)</p> <p>Lettura integrale di almeno una delle opere presentate</p>

Lecco, maggio 2026

La docente

I rappresentanti degli studenti

Maria Grazia Dramisino



Ministero dell'Istruzione
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Maria Grazia Dramisino

Disciplina: Latino

Classe quinta Sezione C LS

• **Premessa**

La classe, seppur eterogenea per attitudini e interessi, si è dimostrata generalmente collaborativa e disponibile al dialogo didattico - educativo. La maggior parte degli studenti ha lavorato con impegno, recependo i suggerimenti dell'insegnante. Alcuni hanno manifestato particolare interesse per lo studio della lingua e della letteratura latina, cogliendo anche degli spunti per attività facoltative (apprezzabile il conseguimento durante la classe terza da parte di cinque studenti della 'Certificazione di Lingua Latina'), mentre altri sono stati poco assidui, non sfruttando al meglio le opportunità proposte.

Il percorso disciplinare è stato finalizzato soprattutto al rafforzamento della motivazione e dell'interesse e al consolidamento delle competenze necessarie per affrontare lo studio della lingua e della letteratura latina in modo non mnemonico e passivo ma personale e, possibilmente, critico. Il lavoro è stato incentrato pertanto sul principio della 'centralità del testo' e le attività di traduzione e di analisi degli aspetti contenutistici e stilistico - retorici sono state condotte prevalentemente in classe, alternando lezioni frontali a momenti di discussione guidata, volti a coinvolgere costantemente gli studenti.

Nella programmazione (che è in linea con quanto concordato nel Dipartimento disciplinare e indicato nel Piano didattico individuale), impostate le principali linee di sviluppo della storia letteraria dell'età imperiale, si è incentrata l'attenzione su alcuni degli autori più rappresentativi, sempre tramite l'approccio diretto ai testi, che sono stati presentati in lingua o in traduzione, come specificato nelle *Unità di apprendimento*.

Per favorire l'attitudine ad operare collegamenti e confronti, nella selezione dei testi si sono privilegiate alcune tematiche (in correlazione con italiano), quali il ruolo dell'intellettuale, la rappresentazione della società, della figura femminile, della natura (v. le *Unità di apprendimento*).

Strumento base del lavoro è stato il manuale in adozione, affiancato da materiale fornito dall'insegnante.

Quanto al conseguimento degli obiettivi, in un contesto di sostanziale correttezza e rispetto delle regole, si è riscontrata una presenza generalmente attenta, anche se solo un gruppo si è dimostrato attivo e propositivo, talvolta con interventi personali e rielaborativi, mentre altri hanno mantenuto un atteggiamento prevalentemente ricettivo; qualche studente mostra ancora delle carenze nell'organizzazione autonoma del lavoro.

Anche i risultati di apprendimento sono diversificati in relazione all'investimento compiuto su questa disciplina e alle differenti attitudini. Nell'approccio ai testi latini è stato certamente rilevante il livello delle conoscenze e competenze linguistiche possedute, cosicché alcuni studenti hanno affrontato in modo abbastanza agevole la traduzione e l'analisi dei passi proposti, mentre per altri la presenza di lacune pregresse ha reso difficoltosa tale attività.

Pertanto l'acquisizione e l'interpretazione dei contenuti e le competenze di comprensione dei testi e di comunicazione scritta e orale risultano buone o ottime per un buon gruppo di studenti, discrete o sufficienti per gli altri. Vari studenti evidenziano anche un adeguato livello di competenze nell'individuare collegamenti e relazioni e nel rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti, mentre altri hanno raggiunto un livello sufficiente o essenziale.

Il conseguimento degli obiettivi è stato valutato mediante verifiche scritte e orali conformi per numero, tipologia e criteri di valutazione alle indicazioni del Dipartimento disciplinare. Nella valutazione finale si sono considerati anche i miglioramenti conseguiti, la costanza nel lavoro e l'impegno profuso.

• **Unità di apprendimento**

Strumenti:

- G. Garbarino et alii, *De te fabula narratur*, vol. 3. *Dalla prima età imperiale ai regni romano barbarici*, Paravia.
- materiale fornito dall'insegnante (in fotocopia o in formato digitale)

Unità di apprendimento	Tematiche/ opere	Testi analizzati (tra parentesi le pagine del manuale)
<p>Modulo 1 Il primo secolo</p> <p>Unità 1. Fedro e la favola in versi</p> <p>Unità 2. Seneca e la prosa filosofica</p>	<p>La dinastia Giulio – Claudia: contesto storico e culturale.</p> <p>La figura e l'opera.</p> <p>La rappresentazione della natura e della società nelle <i>Fabulae</i>.</p> <p>La figura e l'opera. I <i>Dialogi</i> e i trattati. Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>. Lingua e stile.</p> <p>Tre percorsi tematici.</p>	<p>Testi in latino: <i>Prologus; 1,1</i> (fotocopia) <i>I, 1 Lupus et agnus</i> (24) <i>I, 4 Vacca et capella</i> (fotocopia) <i>I, 8 Lupus et gruis</i> (fotocopia) <i>1,12 Cervus ad fontem</i> (fotocopia) <i>1,15 Asinus ad senem pastorem</i> (fotoc.) <i>1,24 Rana rupta et bos</i> (fotocopia)</p> <p>Testi in traduzione: IV, 1 <i>La volpe e l'uva</i> (27) A. P., <i>La vedova e il soldato</i> (28) IV, 10 <i>I difetti degli uomini</i> (29)</p> <p>Il filosofo e l'umanità <i>Epistulae</i>, 47: <i>L'umanità comprende anche gli schiavi</i> (1 – 4 in latino, p. 105, 5 – 13 in traduz., p. 108)</p> <p>Il filosofo e il senso dell'esistenza <i>De providentia</i>: 2 <i>Perché agli uomini buoni...</i> (in traduz. 115) <i>Epistulae</i>, 1: <i>Possediamo davvero soltanto il nostro tempo</i> (in latino, 121) <i>De brevitae vitae</i>: Cap. 1 e 2 <i>E' davvero breve il tempo della vita?</i> (in latino, p. 128 - 132) <i>De brevitae vitae</i>: Cap. 3 <i>Il bilancio della propria esistenza</i> (in lat., 135)</p>

<p>Unità 3. Petronio e il 'romanzo' latino</p>	<p>La figura e l'opera. Un genere letterario composito. Il realismo di Petronio. Lingua e stile.</p> <p>Percorsi tematici: il rapporto tra intellettuale e società; la rappresentazione della figura femminile nel <i>Satyricon</i>.</p>	<p>Seneca e il potere</p> <p><i>Consolatio ad Polybium</i>, 7 (in traduz., 145 + fotoc.)</p> <p>passi dall'<i>Apokolokyntosis</i> (in traduz. 147)</p> <p><i>De clementia</i>, I, 1 – 4: <i>La clemenza, una virtù imperiale</i> (in traduz., 149)</p> <p>dal <i>Satyricon</i>:</p> <p>29 - 31 <i>Trimalchione alle terme</i> (in traduz., fotoc.)</p> <p>32 - 34 <i>Trimalchione entra in scena</i> (in traduz. 241)</p> <p>37- 38 <i>Trimalchione e Fortunata</i> (in latino, 243)</p> <p>46 <i>Echione e l'istruzione del figlio</i> (in traduz., 247);</p> <p>75 - 77 <i>Trimalchione, il self- made man</i> (in traduz., 249)</p> <p>111 – 112 <i>La matrona di Efeso</i> (in traduz., p. 260 - 66)</p> <p>L'epigramma e le ragioni della sua scelta; l'intertestualità</p> <p>I, 1 <i>Un'autocelebrazione</i> (in lat., 303); X, 4 <i>Una poesia che sa di uomo</i> (in lat., 303); I,5 <i>Auguri a un amico</i> (in traduz., 304) I, 32 <i>Odi et...non amo</i> (in lat., 305)</p> <p>Una realtà di cui ridere</p> <p>I, 10 <i>Matrimonio di interesse</i> (in lat., 310); I, 19 <i>Problemi di denti</i> (in traduz., 310); III, 26 <i>Non si può possedere tutto!</i> (in lat., 311)</p> <p>Il Marziale più intimo</p> <p>XII, 18 <i>La bellezza di Bilbili</i> (in lat., 312); V, 34 <i>Erotion</i> (in lat., 316).</p>
<p>Unità 4. Marziale e l'epigramma</p>	<p>L'età dei Flavi: contesto storico e culturale</p> <p>Marziale: la figura e l'opera. Temi e forme degli <i>Epigrammata</i>.</p> <p>Percorsi tematici: il ruolo del poeta, la rappresentazione della società.</p>	

<p>Unità 5. Quintiliano e la retorica</p> <p>Educazione civica</p> <p>Unità 6. Plinio il Vecchio e la prosa scientifico</p>	<p>La figura e l'opera. Temi e forme dell'<i>Institutio oratoria</i>.</p> <p>L'individuo nella società: la formazione del futuro oratore.</p> <p>La forza persuasiva della parola (p. 348)</p> <p>La <i>Naturalis historia</i> e la descrizione della natura.</p>	<p>I, 1 <i>L'apprendimento della lingua straniera</i> (in traduz., 335)</p> <p>I, 2 <i>Obiezioni all'insegnamento collettivo</i> (in latino, 336);</p> <p>I, 2 <i>L'importanza dell'ambiente familiare</i> (in lat., 324)</p> <p>I, 2 <i>I vantaggi dell'imparare con gli altri</i> (in traduz., 340)</p> <p>I, 3 <i>L'intervallo e il gioco</i> (in traduz., 341)</p> <p>I, 3 <i>Le punizioni</i> (in traduz., 342);</p> <p>II, 2 <i>Le doti dell'insegnante</i> (in latino, 343)</p> <p>II, 16 <i>La parola distingue l'uomo</i> (in traduz., 346)</p> <p><i>X passim: Il canone degli autori: giudizi sui poeti latini; Seneca</i> (in traduz., 351 e 355)</p> <p><i>Naturalis historia: VII – XI passim:</i> descrizioni di animali (le scimmie, il camaleonte, le api)</p> <p>XVIII, 1 – 5: <i>Spunti 'ambientalistici'</i> (in traduz., 331)</p>
---	---	--

<p>Modulo 2. Il secondo secolo</p> <p>Unità 1. Plinio il Giovane e l'epistolografia</p>	<p>L'età di Traiano e di Adriano: contesto storico e culturale.</p> <p>La figura e l'opera. Temi e forme dell'<i>Epistolario</i>.</p> <p>Il rapporto tra intellettuale e società; la rappresentazione della figura femminile</p>	<p>dalle <i>Epistulae</i>:</p> <p>VI, 16 <i>L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio</i> (in traduz., 411);</p> <p>X, 96 <i>La lettera sui cristiani</i> (in traduz., 418); X, 97 <i>La risposta di Traiano</i> (in traduz., 424)</p> <p>VII, 19 <i>Altruismo e coraggio di una matrona</i> (in traduz., p. 415)</p>
---	--	--

<p>Unità 2. Tacito e la storiografia</p>	<p>La figura e l'opera (<i>Agricola, Germania, Annales</i>).</p> <p>Moralismo, pessimismo, storiografia tragica. Caratteri stilistici.</p> <p>Percorsi tematici: il rapporto tra intellettuali e potere. La rappresentazione della figura femminile.</p>	<p><u>L'Agricola: oltre la biografia</u></p> <p>30 <i>Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano</i> (in traduz., 461)</p> <p>45 - 46 <i>Compianto per la morte di Agricola</i> (in traduz., 464)</p> <p><u>La Germania fra storia ed etnografia</u></p> <p>1 <i>I confini della Germania</i> (in traduz., 466)</p> <p>4 <i>Una razza 'pura'</i> (in latino, 469)</p> <p>11 <i>Le assemblee e l'amministrazione della giustizia</i> (in traduz., 472)</p> <p>18 - 19 <i>Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio</i> (in traduz., 476)</p> <p><u>Gli Annales: le drammatiche vicende del principato</u></p> <p>I, 1 <i>Il proemio: sine ira et studio</i> (in traduz, 482)</p> <p>IV, 32 - 33 <i>La riflessione dello storico</i> (in traduz, 483)</p> <p>XI, 24 <i>Claudio e la società multietnica</i> (in traduz, 483)</p> <p>XII, 66 <i>L'avvelenamento di Claudio</i> (in traduz, 451)</p> <p>XII, 69 <i>Nerone è acclamato imperatore</i> (in traduz, 494)</p> <p>XIII, 3 <i>L'orazione funebre per Claudio</i> (in traduz, 495)</p> <p>XIII, 15 - 16 <i>L'uccisione di Britannico</i> (in traduz, 497)</p> <p>XIII, 45 <i>Una donna scandalosa: Poppea</i> (in latino, fotoc.)</p> <p>XIII, 46 <i>Poppea e Nerone</i> (in traduz., fotoc.)</p> <p>XIV, 3 <i>Nerone pianifica il matricidio</i> (in traduz, fotoc.)</p> <p>XIV, 5 - 8 <i>Il tentativo fallito</i> (in traduz, 500)</p>
<p>Educazione civica</p>	<p>Il <i>melting - pot</i>: la società come mescolanza (p. 489)</p>	

	<p><i>Focus: Roma e il cristianesimo (p. 521)</i></p>	<p>XIV, 8 <i>L'attuazione del piano</i> (in latino, 501)</p> <p>XIV, 15 <i>Nerone cantante e auriga</i> (in traduz., 506)</p> <p>XIV, 64 <i>La tragica fine di Ottavia</i> (in traduz., fotoc.)</p> <p>XV, 38 <i>L'incendio di Roma</i> (in traduz, 507)</p> <p>XV, 42 <i>La ricostruzione di Roma e la domus aurea</i> (in traduz., 515)</p> <p>XV, 44 <i>La persecuzione contro i cristiani</i> (in traduz., 516)</p> <p>XV, 62 - 64 <i>Il suicidio di Seneca</i> XV, 62 - 64 (in traduz., 158)</p> <p>XVI, 6 <i>La morte di Poppea</i> (in traduz., fotoc.)</p> <p>XVI, 18 - 19 <i>Ritratto e suicidio di Petronio</i> (in latino, fotoc.)</p>
--	---	---

Lecco, maggio 2026

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

Maria Grazia Dramisino



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Paola Erba

Disciplina: Lingua e Cultura INGLESE

Classe 5[^]Sezione C

Premessa

Insegno inglese in questa classe a partire dalla prima. La classe ha mantenuto anche nel corso del quinto anno l'atteggiamento complessivamente corretto e collaborativo che l'ha caratterizzata sin dall'inizio del percorso liceale ed ha seguito le lezioni con attenzione; discreta la partecipazione, con un gruppo di studenti che si è distinto per interesse ed interventi costruttivi.

Caratterizzato da una certa eterogeneità il livello di impegno nello studio e la qualità dello stesso: la maggior parte degli studenti ha risposto positivamente alle sollecitazioni e mantenuto un buon ritmo di lavoro, così da sviluppare un discreto, e in qualche caso ottimo, grado di sicurezza nella riflessione sui testi e sulle tematiche proposte; altri hanno risentito di discontinuità nell'impegno domestico e/o di uno studio poco rigoroso, evidenziando, in qualche caso, difficoltà nella sintesi critica dei contenuti e impaccio nell'analisi dei testi e nell'organizzazione del discorso, soprattutto nelle prove scritte.

Decisamente soddisfacente il profilo della classe dal punto di vista dell'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative: gli alunni hanno globalmente raggiunto il livello di competenza atteso, con una distribuzione fisiologica dei risultati dal sufficiente al buono all'ottimo; 15 studenti hanno infatti conseguito al termine del quarto anno la certificazione in inglese di livello almeno B2, superando l'esame Cambridge B2 First Certificate con valutazioni da C ad A. Più eterogenei gli esiti in termini di capacità di correlazione, gerarchizzazione e valutazione critica delle conoscenze e di individuazione di collegamenti: in relazione a queste competenze trasversali alcuni studenti devono ancora maturare un approccio più autonomo e critico.

Il grado complessivo di conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina è quindi diversificato: quasi buono dal punto di vista linguistico, soprattutto nelle competenze orali, eterogeneo in merito alla capacità di lettura di testi letterari e di elaborazione di commenti orali e scritti, con livelli differenziati di autonomia e precisione nella rielaborazione.

Scelte metodologiche e contenutistiche

Si è lavorato nella duplice prospettiva di consolidare la competenza linguistico-comunicativa e di stimolare interesse, curiosità e capacità di analisi nei confronti di testi e contesti; a completamento della classica scelta antologica, sono state proposte anche attività di lettura estensiva e di lettura integrale in lingua di alcune delle opere oggetto di studio.

Nel costruire un percorso articolato in macro-moduli basato su una selezione di testi della letteratura in inglese dell'Ottocento e del Novecento che toccasse i tre generi della poesia, della narrativa e del teatro, si è adottata un'ottica prevalentemente diacronica. Punto di partenza e centro del lavoro l'analisi del testo, di volta in volta integrata nel quadro dell'opera complessiva dell'autore e nel contesto socio-politico e culturale

dell'epoca. La scelta antologica è stata affiancata dalle seguenti letture estensive o integrali -queste ultime assegnate durante l'estate tra la quarta e la quinta:

- Wilde, *The Importance of Being Earnest*: lettura integrale in inglese
- Joyce, *Eveline*: lettura integrale in inglese
- Orwell, *1984*: lettura estensiva di brani
- F. S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*: lettura estensiva di brani

Si è insistito sulla conoscenza accurata dei testi in programma; gli studenti sono stati sollecitati all'elaborazione di semplici commenti personali e costantemente invitati ad individuare collegamenti e relazioni, seguendo un procedimento sintetizzabile per sommi capi come segue:

poetry: identificazione della *speaking voice* o *I of the poem*, individuazione delle caratteristiche formali del testo e delle principali figure retoriche presenti, riflessione su tema/i e messaggio;

fiction: identificazione del tipo di narratore e del punto/i di vista, analisi di *story*, *plot*, personaggi e *setting* spazio-temporale, individuazione di motivi e temi, riflessione sul messaggio;

drama: individuazione delle *dramatic techniques* impiegate, analisi dei personaggi e del loro linguaggio, *setting* spazio-temporale, riflessione su tema/i e messaggio.

In particolare, si è dedicato il periodo da settembre a dicembre alla letteratura inglese dell'Ottocento, e il periodo da gennaio a maggio a quella dal Novecento fino ai nostri giorni, effettuando qualche taglio rispetto al piano di lavoro iniziale nell'ultima parte dell'anno per carenza di tempo. Il modulo di Educazione Civica è stato svolto in coda al programma.

La selezione antologica e le introduzioni storico-culturali del libro di testo sono state integrate con materiali aggiuntivi. Sono state svolte lezioni frontali e lezioni dialogate, nell'ambito delle quali si è cercato di valorizzare l'autonomia nell'organizzazione del lavoro e l'apprezzamento personale. Lo stesso obiettivo è stato perseguito anche attraverso la regolare assegnazione e correzione di compiti orali e scritti.

Verifica e valutazione

Sono state espresse quattro valutazioni, due scritte, una orale e una a test, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Gli studenti sono stati regolarmente sollecitati a leggere a voce alta i testi e ad esprimersi in inglese sugli argomenti proposti durante ogni lezione. Ogni errore nelle prove scritte e orali è stato commentato proponendo un'alternativa corretta.

Sia nella costruzione del programma che nella verifica e valutazione sono stati pienamente rispettati i criteri stabiliti dal Dipartimento di inglese della scuola. In particolare, nelle verifiche orali e scritte il voto espresso in decimi ha sempre tenuto conto di conoscenze e competenze pertinenti al tipo di prova ed è stato attribuito sulla base di obiettivi e di griglie chiaramente esplicitati agli alunni.

Attività di sostegno e recupero

Non sono stati necessari interventi di sostegno o recupero sulla classe.

Unità di apprendimento

CLASSE 5^C LS a.s. 2025/2026

Docente: Paola Erba

Libri di testo:

- Spicci, Shaw, Amazing Mind – New Generation 1, Pearson 2021
- Spicci, Shaw, Amazing Mind – New Generation 2, Pearson 2022

1. THE ROMANTIC AGE vol. 1

- A new sensitivity towards nature; nature vs nurture
- Romantic poetry
- Two generations of Romantic poets

William Blake pp. 326-335

From *Songs of Innocence* and *Songs of Experience*:

- *London* (handout)
- *The Lamb*
- *The Tyger*
- *The Chimney Sweeper 1 & 2* (handout)

William Wordsworth pp. 336-344

- excerpt from *Preface to Lyrical Ballads* pp 338-339
- *I wandered Lonely as a Cloud*
- *My Heart Leaps Up*

Samuel Taylor Coleridge pp. 349-359

The Rime of the Ancient Mariner

- from Part II pp. 353-356: Instead of the Cross, the Albatross
- from part VII: A sadder and a wiser man

Percy Bysshe Shelley

Ozymandias pp. 378-379

Mary Shelley

Frankenstein, or the Modern Prometheus

- A spark of being into the lifeless thing pp. 413-414
- 'This was then the reward of my benevolence': the monster's account (handout)

2. THE VICTORIAN AGE vol. 2

Historical and cultural background:

- the Early Victorian Age as an age of contrasts: the price of rapid urbanisation, working conditions in the first decades of the Industrial Revolution, child labour
- an age of reforms
- Liberalism, Utilitarianism
- the Great Exhibition: Britain as "the workshop of the world"
- the Victorian Compromise
- the Age of Fiction
- women's rights: the "double standard", the Suffragette Movement
- Late Victorian novelists
- Aestheticism and Decadence: Walter Pater and the aesthetic movement, the dandy, the aesthete

Charles Dickens pp. 66-92

Oliver Twist

- Oliver wants some more pp. 74-76
- A very critical moment pp. 77-79

Hard Times

- Mr Gradgrind: Nothing but facts pp. 89-90
- Coketown pp 91-92
- The definition of a horse (handout)

Emily Brontë pp. 45-52

The Brontë sisters

Wuthering Heights

- A supernatural apparition: Let me in (pp. 47-48 and handout)
- He's more myself than I am: Catherine, Linton and Heathcliff (pp. 49-52 and handout)
- a critical piece: Heathcliff the Capitalist

Oscar Wilde pp. 108-122

The Picture of Dorian Gray

- excerpt from the *Preface* pp. 111-112
- Basil Hallward's Studio (handout)
- excerpt from chapter XI: The spiritualising of the senses
- Dorian's death pp 113-115

The Importance of Being Earnest pp. 117-122

Lettura integrale dell'opera in inglese (summer assignment) e analisi di alcune scene:

- Jack/Ernest's proposal

- Lady Bracknell's interview
- Algernon's proposal

Robert Louis Stevenson

Theatre show in English: *Dr Jekyll and Mr Hyde*

- A strange accident pp. 103-104
- The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde pp. 106-107

3. THE TWENTIETH CENTURY vol. 2

NEW THEMES, NEW TECHNIQUES

From chapter 6, *The Age of Conflicts*, with extra materials:

- From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War
- The Age of Anxiety
- The Roaring Twenties in the USA
- Censorship, propaganda and the rise of totalitarianism in the inter-war years
- Modernism
- The War Poets
- The *stream of consciousness* and the interior monologue technique (pp. 182-185 but not excerpt by V. Woolf p. 183)
- the radical experimentation of Eliot's poetry

War Poetry

The Soldier, Rupert Brooke

Dulce et decorum est, Wilfred Owen (handout)

Suicide in the Trenches, Siegfried Sassoon

Break of Day in the Trenches, Alfred Rosenberg (handout)

Francis Scott Fitzgerald pp. 277-278

The Great Gatsby

- from chapter 1: the two houses (handout)
- Gatsby's party (pp. 279-280)
- from chapter 2: the valley of ashes (handout)
- from chapter 9: Gatsby's funeral (handout)

Modernism in poetry and fiction:

T. S. Eliot pp. 195-203

The Waste Land:

- excerpt from *The Burial of the Dead* (pp. 197-200)

- excerpt from The Fire Sermon (handout)
- excerpt from What the Thunder Said pp. 201-203

Eliot, Montale and the Objective Correlative:

- excerpt from *The Hollow Men* pp. 206-207

The **Stream of Consciousness**: pp. 224-225 + handout

James Joyce pp. 230-237 (not pp. 232-233)

Dubliners

Reading and analysis of a complete short story

- *Eveline* (handout)

Ulysses and the "mythical method":

- introduction to *Ulysses* and the *mythical method* (handout)
- Mr Bloom makes breakfast for his wife (handout)
- excerpt from "Molly Bloom's monologue": pp. 236-237

George Orwell pp. 266-270

Nineteen Eighty-Four

Part 1 chapter 1: opening of the novel (handout)

Part 1, chapter 5: Newspeak (handout)

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1: Women's rights from the Victorian Age to the 1920s:

- Timeline of *Women's Rights* in Britain (handout)
- the question of women's suffrage

4.2 Orwell's warning against totalitarianism in *Nineteen Eighty-Four*

- excerpts from Part III, chapters 2-5-6:

"Who controls the past controls the future, who controls the present controls the past", "The object of power is power", "Room 101", "The Chestnut Tree Café" (handouts)

4.3 Ian McEwan

McEwan's reflection on history and violence in his novel *Black Dogs*: reading and analysis of two excerpts:

- Berlin, November 1989 (handout)
- the concentration camp of Majdanek (handout)

Lecco, 11.05.2026

La docente: Paola Erba

I rappresentanti degli studenti:



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Cosio Gliulia

Disciplina: filosofia

Classe 5 Sezione C

• **Premessa**

Il programma è stato esclusivamente organizzato per percorsi tematici attorno ad un concetto chiave della filosofia tra Ottocento e Novecento. Ciò al fine di ottimizzare, da un lato, lo sfruttamento del monte ore, dall'altro di permettere un approfondimento critico maggiore a temi introdotti nel XIX secolo e attualizzati proficuamente dalla filosofia novecentesca. Tale tipo di organizzazione modulare delle unità di apprendimento si è tradotto, in occasione di alcune valutazioni scritte, nella richiesta di costruzione un percorso personale trasversale agli autori studiati su un determinato argomento. Nel caso invece delle valutazioni orali, si è optato per il commento e il collegamento tra testi letti in classe e che fungevano da supporto all'esposizione dei contenuti da parte dello studente. L'insegnamento si è avvalso dell'uso sporadico di presentazioni multimediali (riservate alle parti più complesse del programma) ma soprattutto attraverso la selezione di testi e al loro commento in classe da parte dell'insegnante. Da questo punto di vista, il libro di testo in adozione è servito talora per la lettura di brani filosofici, talora invece come strumento da utilizzare in modo autonomo dallo studente in funzione di un orientamento sui contenuti dei singoli autori studiati (le pagine di riferimento sono state sempre comunicate dal docente nell'imminenza delle valutazioni).

• **Unità di apprendimento**

1. LA STORIA. Hegel e dopo Hegel

- Periodo: settembre-inizio novembre
 - 13 ore
 - Verifica di fine modulo
- a. Lezioni introduttive: letture su idealismo, Fichte e Schelling
 - b. *Hegel*: I capisaldi del pensiero hegeliano; la funzione della Fenomenologia; coscienza e autocoscienza (figure)
 - c. *Hegel*: l'*Enciclopedia* e lo spirito oggettivo; la filosofia della storia; lo spirito assoluto
 - a. *Feuerbach*: la svolta antropologica e alienazione religiosa
 - b. *Karl Marx*: concezione materialistica della storia; l'alienazione; le tesi de *Il capitale*; rivoluzione e dittatura del proletariato

2. L'INDIVIDUO. Le filosofie dell'esistenza

- Periodo: dicembre
 - 9 ore
 - Testo argomentativo
- a. *Schopenhauer*: la prospettiva antihegeliana; il velo di maya; la volontà di vivere; dolore, noia e ascesi
 - ***Max Horkheimer: teoria critica e Totalmente Altro***
 - b. *Kierkegaard*: il singolo e l'angoscia; i tre stadi della vita
 - ***Temi dell'esistenzialismo del '900 (focus Sartre)***

3. IL NULLA. Nietzsche

- Periodo: fine febbraio
 - 10 ore
 - Interrogazioni (5 ore)
- a. Vita, scritti, rapporto con la malattia e lo spirito dell'epoca
 - b. La nascita della tragedia, spirito apollineo e dionisiaco
 - c. Il periodo illuministico, genealogia della morale cristiana
 - d. La morte di Dio, nichilismo attivo e passivo
 - e. Superuomo e volontà di potenza
 - f. Il significato dell'eterno ritorno
 - ***Dostoevskij: l'interlocutore di Nietzsche***
 - ***Il pensiero postmoderno: Lyotard, Vattimo e Baudrillard***

4. SCIENZA E COSCIENZA. Il disagio della civiltà

- Periodo: marzo
 - 9 ore
 - Interrogazioni (5 ore)
- a. *Bergson*: tempo, durata, evoluzione creatrice e libertà
 - b. *Freud*: il caso di Anna O; topiche e le vie d'accesso all'inconscio; sessualità e complesso d'Edipo; il disagio della civiltà
 - ***Il disagio della civiltà: le riflessioni della scuola di Francoforte (temi de La dialettica dell'Illuminismo e la filosofia di Marcuse)***

5. Etiche contemporanee a confronto con la storia

- Periodo: maggio
 - Percorso interdisciplinare con storia del '900
 - 4 ore
- a. *Hannah Arendt*, le origini del totalitarismo
 - b. *La filosofia della bomba: Anders, Jonas*
 - c. *Femminismo e teorie di genere: la filosofia della differenza*

Lecco, 11/05/2026

Firma del docente

Firma dei rappresentanti degli studenti



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Cosio Giulia

Disciplina: storia

Classe 5 Sezione C

• **Premessa**

Il programma di storia si è concentrato sul cosiddetto "secolo breve", 1914-1989. Il taglio così stabilito ha permesso di portare la classe allo studio dei fenomeni più recenti della geopolitica internazionale, con excursus sullo scenario contemporaneo, pur rimanendo per la maggior parte del programma all'interno del '900. Un'ulteriore scelta didattica è stata quella di integrare la narrazione storica con interpretazioni di carattere filosofico (es. H. Arendt per i totalitarismi, Jonas e Anders per la guerra fredda) in modo, da un lato, di completare il quadro della filosofia del '900, dall'altro di offrire un taglio critico efficace ad alcuni momenti salienti del XX secolo, punti nodali della storia recente in cui si è verificato un incontro suggestivo tra storia e storia del pensiero. L'insegnamento ha utilizzato il supporto di presentazioni multimediali strutturate dall'insegnante e dalla lettura di numerosi documenti e/o analisi di fonti iconografiche. Da questo punto di vista, il libro di testo in adozione è servito agli studenti come strumento da utilizzare in modo autonomo in funzione di un orientamento per quadri storici generali (le pagine di riferimento sono state sempre comunicate dal docente nell'imminenza delle valutazioni). Sono state somministrate prove sommative graduate, che prevedevano domande chiuse e domande aperte, quest'ultime sia di carattere contenutistico che di rielaborazione e commento ai testi. Nella programmazione didattica della materia, si è cercato insomma di fornire a ogni studente le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare l'esame di Stato e maturare uno spirito critico e interdisciplinare.

• **Unità di apprendimento**

1. Dalla Grande Guerra al fascismo

- Periodo: metà ottobre
 - 9 ore
 - Verifica scritta
1. La società di massa e il disagio della civiltà
 2. *La prima guerra mondiale*: le tensioni in Europa e il dibattito sull'intervento; vita morale e materiale in trincea; il fronte interno; i fronti di guerra e la svolta del 1917; la fine della guerra e i trattati di pace; i cambiamenti geopolitici e sociali in Europa e nel mondo; la Palestina, prima parte

2. L'avvento dei totalitarismi

- Periodo: metà novembre
 - 7 ore
 - Verifica scritta
- a. *L'ascesa del fascismo*: il biennio rosso e la marcia su Roma; le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti; verso il regime, le leggi fascistissime
 - b. *Russia*: la situazione politica in Russia e la rivoluzione d'Ottobre; a Russia di Lenin dalla guerra civile alla costituzione del '24
 - c. *Germania*: la repubblica di Weimar e il putsch di Monaco; l'ascesa di Hitler al potere

3. I caratteri del totalitarismo (modulo valutato in ed. civica)

- Periodo: dicembre-gennaio
 - 9 ore
 - Interrogazioni (5 ore)
- a. l'ascesa di Stalin e la stalinizzazione della società; avanguardie artistiche e dittature totalitarie
 - b. la nazificazione della Germania
 - c. *Italia*: Il totalitarismo imperfetto (stato, società civile, economia); la campagna d'Etiopia; l'Italia e il razzismo
 - **Hannah Arendt: le origini del totalitarismo; ideologia e Terrore; il processo Eichmann e la banalità del male**

4. La crisi degli equilibri e la Seconda Guerra Mondiale

- Periodo: febbraio
 - 9 ore
 - Verifica scritta
- a. *La crisi degli equilibri*: Gli USA dagli Anni Ruggenti alla Grande Depressione; Roosevelt e il New Deal; la guerra civile spagnola
 - b. *La seconda guerra mondiale*: i primi anni, '39-'42; il nuovo ordine nazista e la svolta del '43; la controffensiva alleata e la fine della guerra; la guerra parallela e la caduta del fascismo; l'Italia della guerra civile, della resistenza e della liberazione

5. Il mondo nell'età della Guerra fredda

- Periodo: marzo-aprile
 - 8 ore
 - Verifica scritta
- a. Il dopoguerra e la cortina di ferro
 - b. La guerra fredda: maccartismo e crisi di Budapest
 - c. La difficile distensione: Cuba, Praga e Vietnam
 - d. Fenomeni politici e culturali del '68
 - e. I cambiamenti degli anni 70 e 80
 - f. Il crollo del comunismo e la Russia post-sovietica
 - g. La Cina prima, durante e dopo Mao

6. L'Italia repubblicana

- Periodo: maggio
 - 8 ore
- a. Dalla costituente alle elezioni del '48
 - b. Il centrismo, la politica estera e il boom economico
 - c. L'autunno caldo e gli anni di Piombo
 - d. L'Italia tra la prima e la seconda repubblica

Lecco, 11/05/2026

Firma del docente

Firma dei rappresentanti degli studenti



Ministero dell'Istruzione
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO



ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 25-26

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: CRIPPA LUCA

Disciplina: MATEMATICA

Classe 5 Sezione C

Premessa

Il programma d'esame è sostanzialmente in linea con le indicazioni nazionali e con quanto concordato in sede di dipartimento disciplinare.

In generale il metodo utilizzato è stato quello induttivo-deduttivo caratteristico della disciplina. Lo studio teorico degli argomenti è stato accompagnato da vari esempi e controesempi grafici e algebrici per approfondire le implicazioni e i nessi contenuti nei Teoremi, ed è stata riservata particolare attenzione al rigore logico per definizioni e dimostrazioni, oltre che all'ordine espositivo e alla precisione nel linguaggio, nella convinzione che la padronanza del formalismo sia inscindibile dal contenuto della disciplina.

E' stata posta anche un'attenzione costante all'aspetto applicativo con esemplificazioni ed esercizi guidati, per apprendere le procedure e i metodi risolutivi. In particolare si è lasciato spazio al confronto tra diverse risoluzioni dei problemi e degli esercizi proposti al fine di evidenziare la migliore e imparare a scegliere una metodologia più efficace di un'altra. Inoltre sono stati svolti anche quesiti e problemi in vista della seconda prova dell'esame di Stato. Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali dialogate, esercitazioni individuali e a gruppi, comprensione guidata di un testo e di problemi di impostazione varia, lettura e costruzione di grafici, per coinvolgere attivamente gli studenti ed ottenere una progressiva comprensione ed assimilazione dei contenuti affrontati.

Si sono evidenziati i legami fra la Matematica e la Fisica e più in generale si è messo in risalto come la Matematica sia fondamentale nella modellizzazione ed interpretazione di fenomeni osservabili.

Il libro di testo è stato utilizzato pienamente in modo da aiutare ed incentivare un ordine nello studio dei contenuti proposti, non limitando l'utilizzo alla sola parte degli esercizi. L'uso degli strumenti informatici è stato introdotto in modo critico, senza creare l'illusione che esso sia un mezzo automatico di risoluzione di problemi e senza compromettere la necessaria acquisizione di capacità di calcolo mentale. In particolare l'utilizzo di GeoGebra è servito per passare da un'osservazione grafica/algebrica alla dimostrazione di un enunciato, e per verificare quanto svolto in un problema o in un esercizio.

L'ampio spettro dei contenuti da affrontare ha richiesto il pieno impiego del tempo disponibile; ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle tecniche, sono state quindi evitate dispersioni in tecnicismi ripetitivi o casistiche sterili.

La verifica del grado di preparazione è avvenuta quasi del tutto tramite prove scritte, contenenti esercizi, quesiti, domande teoriche e problemi strutturati dove costruire un modello matematico, oltre che tramite prove orali, in cui è stato richiesto di esporre e argomentare in modo ordinato e con un uso appropriato del linguaggio specifico. Ogni studente ha sostenuto minimo 3 prove per quadrimestre con valutazione delle prove da 1 a 10, in cui il livello di sufficienza è stato assegnato al possesso delle competenze di base e inoltre le prove scritte sono state strutturate in modo che il livello di sufficienza corrisponda a cinque noni della prova svolta correttamente. In preparazione all'Esame di Maturità la classe ha svolto nel secondo quadrimestre una simulazione della seconda prova di Matematica comune a tutte le classi quinte del Liceo

Scientifico tradizionale e opzione scienze applicate, e simulazioni dell'esame orale di Matematica nell'ultimo mese di scuola.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento nelle linee generali a quelli adottati dal Consiglio di classe validi per tutte le discipline e più nel dettaglio alla griglia di valutazione del dipartimento disciplinare.

La correzione delle verifiche e le interrogazioni orali hanno rappresentato un momento didatticamente importante per la puntualizzazione dei concetti e il chiarimento delle metodologie di risoluzione dei problemi.

Quasi tutti gli studenti della classe hanno raggiunto gli obiettivi di base nella conoscenza dei contenuti e nell'applicazione diretta di essi, e sono in grado di passare discretamente da un registro algebrico a un registro grafico e viceversa. Parte della classe ha mostrato difficoltà nell'espone e nell'argomentare in modo sintetico, ordinato e rigoroso dal punto di vista logico, parte della classe ha avuto alcune difficoltà nell'affrontare gli esercizi e i problemi più strutturati e complessi dal punto di vista dell'impostazione. Le carenze nel metodo di studio e nella qualità del lavoro domestico, oltre ad un atteggiamento a volte passivo e poco propositivo durante le lezioni, hanno inciso nei risultati di apprendimento di alcuni studenti.

Unità di apprendimento

Libro di testo:

Leonardo Sasso, Claudio Zenone

Colori della Matematica BLU (Modulo G, Modulo H, Modulo I)

Petrini, DeA SCUOLA

Dei Teoremi con l'asterisco (*) è stata svolta la dimostrazione

Dei Teoremi con il doppio asterisco () è stata svolta la dimostrazione e gli studenti sono tenuti assolutamente a conoscerla e a saperla esporre durante la prova orale.**

Unità 1 Proprietà fondamentali di una funzione

Richiami e complementi di analisi matematica e studio di funzione: massimo, minimo, estremo superiore, estremo inferiore di un insieme limitato o illimitato - dominio e segno di una funzione - insieme immagine, massimo, minimo, estremo superiore, estremo inferiore di una funzione limitata o illimitata - proprietà delle funzioni: funzioni monotone, pari, dispari, periodiche, iniettive, suriettive, invertibili - funzioni composte - studio e grafico cartesiano di una funzione attraverso le sue proprietà fondamentali.

Unità 2 e 4 Limiti, continuità di una funzione, Teoremi sulle funzioni continue

Limiti, asintoti orizzontali, asintoti verticali di una funzione in modo qualitativo. Intorno di un punto o di un valore infinito - punti di accumulazione di un insieme - definizione generale di limite e definizioni particolari di limite - limite destro e limite sinistro, limite per difetto e limite per eccesso - verifica di un limite - ****Primo Teorema del confronto** - Secondo e Terzo Teorema del confronto, Teorema di esistenza del limite per funzioni monotone, Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno - continuità di una funzione - *Teorema sulla somma di limiti finiti - Teoremi sull'algebra dei limiti finiti - forme di indecisione - limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte e di funzioni algebriche irrazionali - *Teorema del limite notevole del seno - Teorema del limite notevole del coseno - il limite notevole relativo al numero e di Nepero - Teorema sui limiti notevoli di tipo esponenziale e logaritmico deducibili da questo - Teorema sulla gerarchia degli infiniti - funzioni asintotiche tra loro.

Continuità di una funzione in un punto e nel suo dominio - continuità e operazioni - punti singolari e punti di discontinuità dei tre tipi - proprietà delle funzioni continue: Teorema degli zeri, Teorema di Weierstrass, ****Teorema di Darboux** - asintoti orizzontali, verticali e obliqui per una funzione e ricerca degli asintoti - studio e grafico cartesiano di una funzione attraverso le sue proprietà fondamentali e le sue proprietà riguardanti limiti e continuità.

Unità 5, 6 e 7 Derivabilità di una funzione, Teoremi sulle funzioni derivabili

Il concetto di derivata di una funzione in un punto attraverso la retta tangente e il limite del rapporto incrementale – la funzione derivata e le derivate successive – *Teorema sulla relazione tra continuità e derivabilità – derivata destra e sinistra - *Teoremi di calcolo delle derivate delle funzioni potenza, delle funzioni esponenziali, delle funzioni logaritmiche e della funzione seno – derivata della funzione coseno - algebra delle derivate: *Teorema sulla linearità della derivata, ****Teorema sulla derivata del prodotto** - Teorema sulla derivata del quoziente - *Teorema sulla derivata del reciproco di una funzione – Teorema sulla derivata della funzione composta – *Teorema sulla derivata della funzione inversa – derivate delle funzioni goniometriche inverse - punti di non derivabilità dei tre tipi – Teorema sul limite della derivata - applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente e retta normale al grafico di una curva – applicazioni delle derivate alla Fisica.

Estremanti ed estremi assoluti e relativi di una funzione – punti stazionari di una funzione - *Teorema di Fermat, ****Teorema di Rolle**, *Teorema di Lagrange – Primo corollario del Teorema di Lagrange – *Secondo corollario del Teorema di Lagrange - *Teorema sul criterio di monotonia per le funzioni derivabili una volta – Teorema sul criterio per la ricerca degli estremanti relativi attraverso il segno della derivata prima- *Teorema sul criterio per l'analisi dei punti stazionari attraverso il test della derivata seconda nel punto – problemi di ottimizzazione di tipo geometrico nel piano e nello spazio - funzioni concave verso l'alto e concave verso il basso- Teorema sul criterio di concavità per le funzioni derivabili due volte – punti di flesso di una funzione – condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso - Teorema di De L'Hôpital e applicazioni: *Teorema sul limite della derivata, *Teoremi sulla gerarchia degli infiniti.

Studio e grafico cartesiano di una funzione attraverso le sue proprietà fondamentali, le sue proprietà riguardanti limiti e continuità e le sue proprietà riguardanti derivata prima e derivata seconda.

Unità 8 e 9 L'integrale indefinito e l'integrale definito di una funzione

Definizione di primitiva di una funzione – *Teorema di caratterizzazione delle primitive su un intervallo – definizione di integrale indefinito di una funzione – integrali indefiniti delle funzioni elementari – Teorema di linearità dell'integrale indefinito – integrazione di funzioni composte - integrazione per sostituzione – ****Teorema sull'integrazione per parti** – integrazione per parti singola e ripetuta - integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado - integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado nei tre casi.

L'integrale definito come limite della somma di Riemann – area relativa di un trapezoide e area assoluta di un trapezoide – proprietà dell'integrale definito – valore medio di una funzione e *Teorema della media integrale – la funzione integrale - ****Teorema fondamentale del calcolo integrale** - ****Teorema sul calcolo di un integrale definito** – calcolo di un integrale definito tramite cambiamenti di variabili - applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree e calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse delle ascisse e attorno all'asse delle ordinate sia con il metodo delle sezioni circolari, sia con il metodo dei gusci cilindrici - applicazioni degli integrali alla Fisica – le funzioni integrabili - integrali impropri su intervalli limitati o illimitati – Teoremi del confronto sugli integrali.

Unità 10 Equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale e di soluzione di una equazione differenziale – *Teorema sulla risoluzione delle equazioni differenziali del primo ordine lineari – risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili – problemi di Cauchy per le equazioni differenziali del primo ordine.



ESAMI DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Paola Lombardi

Disciplina: FISICA

Classe V Sezione C

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica , Competenza personale, sociale Imparare ad imparare , Competenze in materia di cittadinanza

- **Premessa** (*esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Indicare ogni altro elemento che si ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.*)

Le unità di apprendimento sono state poste alla classe secondo la programmazione di inizio anno e come stabilito in sede di dipartimento, in relazione al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (alfabetica funzionale, matematica, multilinguistica, personale e sociale, e in materia di cittadinanza).

Degli argomenti trattati è stato dato un breve inquadramento storico e sono sempre stati proposti esercizi. Sono state effettuate alcune esperienze di laboratorio. Durante le lezioni agli studenti è stata richiesta una partecipazione attiva; gli alunni sono stati costantemente sollecitati da domande dell'insegnante ad intervenire per verificare l'attenzione, la comprensione degli argomenti trattati e lo studio domestico. Sono stati in questo modo raccolti elementi anche per una valutazione diffusa. E' stato dato ampio spazio al recupero in itinere, al chiarimento di dubbi e alla correzione del lavoro assegnato per casa, quando richiesto dalla classe.

Le valutazioni hanno rispettato le indicazioni fornite dal dipartimento e sono state ottenute mediante verifiche scritte e interrogazioni orali, soprattutto nel secondo periodo.

Gli obiettivi del corso sono la conoscenza e le applicazioni dei temi dell'elettromagnetismo, della relatività speciale e della nascita della fisica quantistica. Sono stati richiesti la comprensione dei concetti, l'acquisizione di un linguaggio adeguato e, tramite la soluzione di problemi ed esercizi, il raggiungimento di una sufficiente padronanza nelle applicazioni delle leggi, anche grazie all'utilizzo degli strumenti matematici presentati nel quinquennio ed in particolare in quest'ultimo anno. Si è richiesto che gli studenti fossero in grado di presentare i concetti chiave dei singoli argomenti, con terminologia adeguata, con un livello di

approfondimento adeguato al termine del percorso di studi liceale ed effettuando collegamenti con altre discipline.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera eterogenea, in relazione all'impegno e alla continuità nello studio, non solo nel presente anno scolastico. Alcuni alunni hanno raggiunto o mantenuto risultati buoni o ottimi, la maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti o discreti; qualche alunno, per difficoltà oggettive legate anche a situazioni personali particolari, non ha completamente raggiunto gli obiettivi disciplinari.

Si sono utilizzati il libro di testo, filmati e conferenze, lezioni in metodologia CLIL

- **Unità di apprendimento**

Ripasso: campo elettrostatico e magnetostatico. Cariche in moto in campi elettrici e magnetici statici.

Capitolo 15: Induzione elettromagnetica

Forza elettromotrice indotta e correnti indotte – La f.e.m. indotta in un conduttore in moto – La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann – La legge di Lenz – L'alternatore e la corrente alternata – Mutua induzione e autoinduzione – I circuiti semplici in corrente alternata – Circuiti RLC in corrente alternata – La risonanza in circuiti elettrici – Il trasformatore.

Capitolo 16: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico – Campi che variano nel tempo – Le equazioni di Maxwell – Le onde elettromagnetiche – Lo spettro elettromagnetico – Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica, la pressione di radiazione – La polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

Capitolo 17: La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta – La relatività del tempo: dilatazione temporale – La relatività delle distanze: contrazione delle lunghezze – Trasformazioni di Lorentz – La composizione relativistica delle velocità – L'effetto Doppler – Diagramma spazio-tempo e causalità – Dinamica relativistica – La relazione tra massa ed energia.

Capitolo 18: Particelle e onde

Corpuscoli e onde: due modelli per i fenomeni- La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck – L'effetto fotoelettrico (trattato in modalità **CLIL**) e i fotoni –La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton – La lunghezza d'onda di de Broglie e la natura ondulatoria della materia- Onde di probabilità – Principi di indeterminazione di Heisenberg.

Capitolo 19: La natura dell'atomo

Il modello atomico di Rutherford – L'esperienza di Millikan. Gli spettri a righe - Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno – L'esperienza di Franck-Hertz – La quantizzazione del momento angolare secondo de Broglie.

Temi di fisica attinenti all'**EDUCAZIONE CIVICA**:

DARK MATTER (la materia oscura) trattata in modalità CLIL.

Prove di esistenza della materia oscura, metodi per individuarla, particelle candidate ad essere i costituenti della materia oscura; cenni al modello standard.

ENRICO FERMI: le sue ricerche e il suo ruolo nel progetto Manhattan.

CLIL: The applications of induction. The photoelectric effect. Dark matter

Testo in adozione:

J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler "La fisica di Cutnell e Johnson" volumi 2 e 3, Zanichelli

Lecco,

Firma del docente

Firma dei rappresentanti degli studenti



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Serena Tettamanti

Disciplina: Scienze naturali

Classe 5 Sezione C

- **Premessa**

Nel corso dell'anno scolastico le lezioni si sono svolte con regolarità e il programma è stato quasi interamente completato, ad eccezione del modulo relativo alla fotosintesi. La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda la partecipazione: un gruppo di alunni tende a mantenere un atteggiamento passivo durante le lezioni frontali, intervenendo solo se sollecitato direttamente, mentre un'altra parte partecipa in modo abbastanza attivo. Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, la maggior parte degli studenti ha acquisito una buona autonomia: tutti prendono appunti in modo funzionale, anche se lo studio risulta spesso finalizzato alle verifiche e non sempre continuo. L'interpretazione critica dei dati è una competenza generalmente acquisita, mentre la comprensione di testi in contesti non noti risulta talvolta ancora difficoltosa. L'uso della terminologia scientifica è nel complesso adeguato per quasi tutti gli studenti. La capacità di stabilire collegamenti, risolvere problemi e progettare è stata raggiunta, sebbene per alcuni alunni si attesti a un livello di base. Durante le attività di laboratorio gli studenti hanno mostrato interesse e partecipazione, evidenziando una buona competenza tecnica. La valutazione ha tenuto conto non solo del livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari, ma anche dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e della capacità di rielaborazione personale.

Gli strumenti di valutazione utilizzati hanno incluso prove scritte strutturate e semi strutturate, interrogazioni orali, lavori individuali e attività di gruppo. Tali strumenti hanno permesso di rilevare sia le conoscenze teoriche sia le competenze operative e trasversali. La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata utilizzando la griglia adottata dal Dipartimento di Scienze naturali, condivisa con gli studenti all'inizio dell'anno.

Nel corso delle lezioni sono stati proposti articoli scientifici da analizzare, video e interviste a esperti, al fine di favorire il coinvolgimento degli studenti. In generale, la classe ha dimostrato interesse e curiosità, in particolare per gli argomenti relativi alle biotecnologie, agli eventi sismici. Anche il percorso di educazione civica, ha consentito un approfondimento di tematiche di attualità.

I percorsi di educazione civica e di didattica orientativa hanno inoltre offerto agli studenti l'opportunità di avvicinarsi sia al mondo universitario.

Il livello complessivo di preparazione raggiunto è discreto, pur risultando eterogeneo e differenziato in relazione alle capacità individuali e all'impegno nello studio. Le carenze pregresse hanno reso più complessa, per alcuni studenti, la comprensione critica della prima parte del programma relativa alla chimica organica.

Metodi:

Lezione frontale e dialogata.

Utilizzo dei libri di testo e di materiali digitali e cartacei proposti dal docente.

Visione filmati e documentari.

Esercitazioni individuali e quando possibile in piccoli gruppi.

Esercitazioni in laboratorio di chimica.

Libri di testo:

NUOVA BIOLOGIA BLU - genetica, biologia molecolare ed evoluzione s. Zanichelli editore Sadava, Hillis, e altri

CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA - chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0. Zanichelli editore Sadava, Hillis, Heller, e altri

IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE-Terza edizione, Tettonica delle placche-Interazione fra geosfere. Zanichelli editore Palmieri, Parotto.

Unità di apprendimento

CHIMICA ORGANICA

- I composti organici: le caratteristiche del carbonio, idrocarburi alifatici (saturi, insaturi e ciclici) e aromatici (il benzene); isomeria; regole di nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche; principali reazioni chimiche di sintesi e decomposizione, sostituzione e addizione.

I gruppi funzionali: analisi dei principali gruppi e delle loro proprietà chimiche fisiche: alogenuri, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammine. (Cap.C4 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

Attività di laboratorio:

- riconoscimento delle sostanze organiche
- reattività degli alcheni
- alogenazione dieni coniugati (arcobaleno chimico)
- saggio di riconoscimento zuccheri riducenti (gruppo aldeidico e chetonico) con saggio di Fehling

BIOCHIMICA

- Le biomolecole: ripasso di struttura e funzione dei carboidrati, delle proteine, dei lipidi, del DNA e dell'RNA.

(Cap.B1 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- L'energia e gli enzimi: le reazioni endoergoniche ed esoergoniche e il ruolo dell'ATP; che cosa sono gli enzimi; cenni sulla regolazione dell'attività enzimatica. (Cap.B1 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- Il metabolismo energetico: una visione d'insieme, la glicolisi: cenni sulle reazioni della fase endoergonica e della fase esoergonica; la fermentazione lattica e alcolica; la respirazione cellulare: cenni sulla decarbossilazione ossidativa, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, la chemiosmosi e il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio; altre vie metaboliche: la gluconeogenesi, la glicogenolisi. (Cap. B2 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- Il linguaggio della vita: struttura molecolare del DNA e storia della sua scoperta, il modello a doppia elica di Watson e Crick, cristallografia a raggi X di Rosalind Franklin; duplicazione semiconservativa; esperimento di Meselson e Stahl; i telomeri e la correzione degli errori di duplicazione.

(Cap.B2 "La nuova Biologia BLU S-Genetica, biologia molecolare ed evoluzione");

- L'espressione genica dal DNA alle proteine: dogma centrale della biologia; la trascrizione e gli enzimi coinvolti, il codice genetico, la traduzione. Mutazioni puntiformi, cromosomiche e cariotipiche. Gli agenti mutageni naturali ed artificiali.

(Cap.B3 "La nuova Biologia BLU S-Genetica, biologia molecolare ed evoluzione");

Attività di laboratorio:

- fermentazione alcolica

BIOTECNOLOGIE

- I geni e la loro regolazione: la trascrizione nei procarioti: operone LAC e TRP; la regolazione prima della trascrizione negli eucarioti: metilazione del DNA, la regolazione durante la trascrizione, quella dopo la trascrizione e quella dopo la traduzione. Epigenetica.
(Cap.B4 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");
- Dai virus al DNA ricombinante: la genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno del fago λ ; virus eucariotici a DNA e a RNA; il virus dell'influenza e quello dell'HIV; i geni che si spostano: i plasmidi, la coniugazione, la trasduzione generalizzata e specializzata, la trasformazione; la tecnologia del DNA ricombinante: ingegneria genetica, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel, la DNA ligasi, i vettori plasmidici, il clonaggio, la PCR, il DNA fingerprinting, sequenziamento di Sanger.
(Cap.B4, B5 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");
- Biotecnologie, le applicazioni: dalle biotecnologie tradizionali a quelle moderne; le biotecnologie in agricoltura: OGM nel mondo, Golden rice; le biotecnologie in ambito medico: la terapia genica in vivo ed ex vivo, le cellule staminali e loro applicazioni nella medicina rigenerativa; la clonazione e gli animali transgenici: la pecora Dolly, topi knock-out, tecnica CRISPR/Cas9 e sue applicazioni.
(Cap. B6 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA", articoli scientifici);

SCIENZE DELLA TERRA

- I fenomeni sismici: i terremoti, teoria del rimbalzo elastico, propagazione delle onde sismiche; Magnitudo ed intensità dei terremoti; come si determina l'epicentro di un terremoto;
(Materiale fornito dal docente);
- L'interno della Terra: studio delle onde sismiche; le principali discontinuità sismiche; crosta oceanica e crosta continentale, mantello, nucleo; la teoria isostatica; il calore interno della Terra: flusso di calore, origine del calore, correnti convettive del mantello; il campo magnetico della Terra. (Unità 5 "Il Globo terrestre e la sua evoluzione" Lupia e Parotto);
- La dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei continenti di Wegener e le prove a sostegno; la morfologia dei fondali oceanici e la loro espansione secondo la teoria di Hess; gli studi di paleomagnetismo, le anomalie magnetiche, la struttura delle dorsali oceaniche.
(Unità 5 "Il Globo terrestre e la sua evoluzione" Lupia e Parotto);
- Tettonica delle placche ed orogenesi: la teoria della tettonica delle placche, i margini delle placche, caratteristiche generali delle placche, i margini continentali; come si formano gli oceani, i sistemi arco-fossa; i punti caldi; come si formano le montagne (orogenesi da attivazione crosta oceanica-crosta continentale; orogenesi da collisione tra croste continentali); la struttura dei continenti (cratoni e orogeni); storia geologica dell'Italia con riferimento alla formazione della catena alpino-himalayana.
(Unità 5 "Il Globo terrestre e la sua evoluzione" Lupia e Parotto);

Educazione civica

- Come i virus hanno modellato il genoma della nostra specie: storia evolutiva dell'Homo sapiens: dalla sua comparsa ad oggi. L'eredità di Neanderthal, l'adattamento e i "fossili" virali. Conferenza tenuta dai ricercatori dell'istituto scientifico Medea di Bosisio Parini;

- Farmaci per il dolore ad azione centrale: analgesici oppioidi. Conferenza sugli analgesici oppioidi, meccanismo d'azione, effetti sul sistema nervoso e legalità; tenuta dalla dott.ssa Fumagalli Laura dell'Università degli Studi di Milano.

Didattica orientativa

Laboratorio di chimica organica: sintesi dell'olio di Gaultheria presso il dipartimento di chimica dell'Università degli Studi dell'Insubria di Como.

Lecco,

Firma del docente

Firma dei rappresentanti degli studenti



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO



ESAMI DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Leonardo Della Ferrera

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe 5 Sezione C LS

• **Premessa**

Le lezioni di Disegno e Storia dell'arte in 5C LS si sono svolte in un clima di lavoro costantemente positivo, in quanto, nel corso dei tre anni in cui sono stato insegnante della classe, si è consolidato un buon rapporto fra docente e studenti, più di quanto già solitamente accade in una classe terminale liceale. Gli studenti, inclusi coloro che hanno evidenziato difficoltà più o meno marcate nel conseguire risultati sufficienti, hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto, disponibile e collaborativo, contribuendo a rendere l'attività didattica serena e piacevole.

Positivo anche il giudizio sulla preparazione finale raggiunta, mediamente, dagli studenti. Un gruppo consistente di studenti dimostra buone capacità - anche ottime per più d'uno -, in progressivo miglioramento nel triennio, che, grazie anche all'impegno costante nello studio, sono state confermate con regolarità in tutte le verifiche di storia dell'arte. Diversi studenti sono inoltre in grado di argomentare con un adeguato livello di competenza e con efficacia espositiva.

Gli insuccessi più gravi, riscontrati per alcuni studenti, non sono da attribuire esclusivamente a una preparazione superficiale o incompleta delle prove di verifica, ma, più che altro, a lacune pregresse, non solo nell'ambito specifico della disciplina, ma anche di carattere generale. Tali carenze hanno ostacolato la capacità di contestualizzare correttamente dati e concetti, nonché, nei casi più gravi, di esporre in modo ordinato e coerente le conoscenze acquisite. Anche questi studenti meno dotati hanno saputo però affrontare con discreto successo le prove più semplici (ad esempio la parte con domande a risposta chiusa nelle verifiche).

Sebbene siano ancora previste diverse lezioni e importanti momenti di verifica prima della conclusione dell'anno scolastico, è ragionevole ritenere che, pur con i limiti evidenziati, gli obiettivi minimi verranno raggiunti dalla totalità (o quasi) degli studenti della classe.

Le **competenze** di carattere generale individuate dal dipartimento di materia sono:

1. Essere in grado di leggere e interpretare, anche criticamente, le opere architettoniche e artistiche anche extraeuropee.
2. Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.

Declinando più nel dettaglio gli **obiettivi** e le competenze nel corso di questo quinto anno nell'ambito della storia dell'arte, si segnalano:

- saper leggere e analizzare l'opera d'arte e lo spazio architettonico utilizzando la terminologia specifica;
- approfondire la conoscenza dei periodi storici studiati, nel senso di cogliere nessi fra l'arte figurativa e i valori di una società, il pensiero filosofico, la produzione letteraria etc.;
- acquisire le prime nozioni del concetto di tutela dei beni culturali;
- (per opere non analizzate) saper utilizzare processi intuitivi anche non esplicitati per attribuire correttamente almeno al suo contesto un'opera, a partire dallo stile o da altri indizi tecnici.

Più specificamente legati allo studio della storia dell'architettura:

- conoscere e saper impiegare con proprietà la terminologia tecnica e critica appropriata nell'esame di oggetti assunti dall'architettura e dall'ambiente urbano;
- conoscere le principali realizzazioni e i principali aspetti del dibattito architettonico nell'Ottocento;
- conoscere le caratteristiche costruttive e formali dell'architettura neogotica, eclettica e dell'Art Nouveau;
- saper distinguere in un'architettura il ruolo dell'apparato decorativo rispetto alla struttura;
- cogliere le specificità del linguaggio architettonico del Movimento Moderno negli aspetti tecnici e stilistici, oltre che il ruolo del Razionalismo nella società del XX secolo.

Viceversa, per la pittura:

- essere capaci di leggere un'opera pittorica nei suoi elementi compositivi per poterla apprezzare criticamente, non tanto come momento di maturazione del gusto personale, ma come momento di conoscenza, attraverso la decifrazione delle immagini in rapporto a valori storici ed estetici;
- saper distinguere le tendenze realiste nella storia dell'arte e il Realismo come movimento artistico storicamente determinato;
- conoscere le principali opere dei più noti pittori impressionisti e post-impressionisti e riconoscerne le novità tecnico-stilistiche.
- possedere il quadro di riferimento per orientarsi nella produzione pittorica della prima metà del Novecento.

Dal punto di vista della generale crescita educativa, si crede poi che, nell'ambito di questo insegnamento, sia soprattutto utile stimolare gli alunni affinché assumano un atteggiamento più ambizioso nei confronti della propria formazione culturale; si è così tentato di rafforzare negli studenti la sensibilità verso la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, anche con la trattazione delle teorie e delle pratiche della tutela, della conservazione e del restauro (architettonico) sviluppatesi nell'Ottocento e nel Novecento.

Si fa presente che, in ogni caso, si è particolarmente insistito sull'acquisizione di conoscenze: anche le competenze e gli obiettivi sopra delineati si basano, infatti, sull'ampiezza delle conoscenze, senza le quali non è possibile istituire, implicitamente o esplicitamente, dei confronti, o creare dei collegamenti con quanto appreso nelle altre discipline.

Il **metodo** più seguito per la trattazione degli argomenti di storia dell'arte è stato quello della lezione frontale; nel solco delle consolidate e tradizionali tecniche didattiche, di tanto in tanto gli alunni venivano interpellati durante la lezione o intervenivano di propria iniziativa per chiedere chiarimenti o commentare quanto esposto. Durante la lezione ci si è serviti sempre di presentazioni di immagini organizzate in file *power point*, appositamente approntati, con schematizzati e riassunti i principali contenuti trattati, anche per arricchire il repertorio iconografico del testo in uso (Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol 4 e vol. 5, Zanichelli).

La **scansione temporale** e il peso attribuito alle diverse tematiche trattate è indicato, nel dettaglio, nello schema con i contenuti (unità di apprendimento) che segue questa premessa.

Nella scelta dei **contenuti** da trattare si è fatto costantemente riferimento alle indicazioni ministeriali e alla programmazione di dipartimento. Si è preferito fornire un quadro generale delle esperienze artistiche del lungo periodo preso in considerazione, dall'inizio del '800 alla metà del '900, piuttosto che approfondire pochi argomenti o artisti con trattazioni di stampo monografico (da lasciare agli anni universitari). Nello schema che segue, quindi, con l'indicazione "principali opere analizzate" si è voluto solamente elencare quelle opere su cui si è maggiormente concentrata l'attenzione nella trattazione di artisti o movimenti, senza però che siano state oggetto di particolari e lunghi approfondimenti; nel contempo, però, le opere proposte, a volte analizzate solo per un dettaglio o un carattere particolare, sono state molte di più. Secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali si è dato particolare rilievo alla storia dell'architettura.

Si segnala che è stato necessario ridurre quanto previsto nel piano di lavoro sulla pittura del '900, per via delle molte interruzioni dovute ad attività extracurricolari negli ultimi mesi, che, per la loro collocazione nel calendario e nell'orario, hanno particolarmente penalizzato la disciplina.

Per le **verifiche**, visto lo scarso tempo a disposizione, si è fatto ricorso a questionari scritti con quesiti a risposta multipla e domande a risposta aperta con trattazione di un argomento di una certa ampiezza da approfondire. Molto rare le interrogazioni, almeno quelle con votazione formalmente annotata sul registro; ben più frequenti le sollecitazioni, durante tutte le lezioni, in cui gli studenti hanno dovuto argomentare, oralmente, a partire dalla spiegazione dell'insegnante.

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono stati assegnati almeno due voti per alunno.

La preparazione delle prove e la loro correzione è stata condotta sulle griglie di valutazione messe a punto dal dipartimento. Per la **valutazione** individuale degli alunni è stato comunque preso in considerazione tutto quanto ha contribuito a formare un giudizio sul processo di apprendimento, a partire dalle votazioni formalmente annotate sul registro.

• Unità di apprendimento

1. PITTURA E ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO ROMANTICO IN EUROPA E IN ITALIA

- Fra Neoclassicismo e Romanticismo: Goya, Füssli; qualche indicazione su Ingres e Blake
- Pittura romantica di paesaggio inglese (Constable, Turner) e tedesca (Friedrich)
- Pittura romantica di storia in Francia: Géricault, Delacroix
- Pittura dell'Ottocento in Italia: Hayez (quadri storici, ritrattistica)
- Le principali realizzazioni europee dell'architettura neogotica
- Architettura dell'Ecllettismo in Europa
- Architettura del ferro e vetro: le principali realizzazioni in Inghilterra, Francia, Italia
- La città nell'Ottocento: cenni sul piano urbanistico di Parigi e di altre città europee e italiane
- **(Educazione civica)** Tutela, conservazione e restauro: il dibattito teorico e le prassi esecutive; evoluzione del concetto di tutela dal mondo romano all'Ottocento; il dibattito sul restauro architettonico: Viollet-le Duc e Ruskin; Riegl; le teorie e la pratica del restauro architettonico (specie in Italia) nell' '800 e nel '900: Beltrami, Boito, Giovannoni, restauro critico, conservazione integrata

TEMPI E PERIODO: 14 ORE A SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE + 3 PER EDUCAZIONE CIVICA

Principali opere analizzate

Goya: *Le fucilazioni (Il 3 maggio 1808 a Madrid)*

Füssli: *Incubo*

Turner: *L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni*

Constable: *Il mulino di Flatford*

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza; Monaco in riva al mare*

Géricault: *La zattera della Medusa*

Delacroix: *la Liberta che guida il popolo; Il massacro di Scio*

Hayez: *Il bacio; I Vespri siciliani; ritratto di Alessandro Manzoni*

Pugin – Barry: *Palazzo di Westminster*

Von Ferstel: *VotiveKirche a Vienna*

Garnier: *Opéra di Parigi*

Paxton: *Palazzo di Cristallo*

Eiffel: *Tour Eiffel*

Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele a Milano*

Viollet-le-Duc: *Restauro di Notre-Dame a Parigi; restauro della città di Carcassonne*

Beltrami: *Restauro del castello Sforzesco a Milano*

Scarpa: *Museo di Castelvecchio (Verona)*

2. PITTURA DEL SECONDO OTTOCENTO

- Le principali caratteristiche della pittura del Realismo in Francia; analisi dell'opera di Millet, Courbet e Daumier; qualche indicazione su Corot e sulla Scuola di Barbizon
- Tendenze realiste nella pittura europea dell'Ottocento
- La pittura accademica "pompiere" (qualche esempio per confronto con il Realismo)
- Aspetti tecnici e formali della pittura impressionista nell'opera di Monet
- Gli altri protagonisti dell'Impressionismo: Renoir; qualche nozione su Degas e Pissarro; Manet e altri artisti vicini all'Impressionismo
- Seurat e il Neo-Impressionismo
- L'esperienza umana e artistica di Van Gogh
- Altre esperienze post-impressioniste e simboliste (Gauguin; cenni su Cézanne)
- Pittura simbolista: Moreau, Redon, Denis, Böcklin

TEMPI E PERIODO: 14 ORE A NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO

Principali opere analizzate

Courbet: *Gli spaccapietre; Funerale a Ornans*

Millet: *Le spigolatrici; Angelus*

Daumier: *Il vagone di terza classe*

Signorini: *L'alzaia*

Cabanel: *Nascita di Venere*

Bouguerau: *Giovinetta che si difende da Cupido*

Monet: *Colazione sull'erba; Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen (serie); La Grenouillère*
Renoir: *La Grenouillère; Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri*
Degas: *La lezione di danza*
Seurat: *Un dimanche apres-midi à l'Ile de la Grande Jatte*
Gauguin: *La visione dopo il sermone; il Cristo giallo*
Van Gogh: *I mangiatori di patate; Il caffè di notte; Notte stellata*
Moreau: *L'apparizione*
Redon: *A occhi chiusi*
Böcklin: *L'isola dei morti*

3. FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: DIVISIONISMO, ART NOUVEAU

- Fra Ottocento e Novecento: Munch, Klimt
- Pittura del Divisionismo italiano: Segantini, Pellizza da Volpedo
[- approfondimento: Fisica applicata per l'analisi di opere del Divisionismo italiano]
- Art Nouveau e Secessione nell'ambito dell'architettura: Guimard, Horta, Gaudì, Wagner
- Arti applicate nell'Art Nouveau (Lalique, Daum, Gallé, Tiffany, Mucha)
- Esempi del liberty italiano a Torino, Milano, Roma (Basile)
- Precursori del Movimento Moderno: Loos e il rifiuto della decorazione, Perret e l'uso del calcestruzzo armato

TEMPI E PERIODO: 10 ORE A FEBBRAIO/MARZO

Principali opere analizzate

Munch: *L'urlo*
Klimt: *Il Bacio*
Segantini: *Ave Maria a trasbordo; Le due madri; Mezzogiorno sulle Alpi*
Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*
Guimard: *ingressi della metropolitana a Parigi; Castel Beranger*
Horta: *Casa Tassel*
Gaudì: *Sagrada Familia; Parco Guell; Casa Batlló a Barcellona*
Wagner: *Stazione di Karlsplatz a Vienna; Casa della Maiolica*
Basile: *ristrutturazione dell'aula del Parlamento Italiano*
Perret: *Casa in rue Franklin a Parigi*
Loos: *Edificio in Michaelerplatz a Vienna*

4. IL MOVIMENTO MODERNO IN ARCHITETTURA

- Architettura razionalista; la Bauhaus e i principali protagonisti del Movimento Moderno: Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe (con particolare riferimento alle tipologie residenziali)
- Tendenze tradizionaliste nel Novecento; architettura classicista negli anni Trenta
- Architettura razionalista e regimi totalitari (Germania, Italia, Unione Sovietica)
- Architettura in Italia fra le due guerre fra razionalismo e monumentalismo (Terragni, Piacentini)
- F.L. Wright e l'architettura organica
- Qualche indicazione sugli sviluppi e gli esiti dell'architettura dello Stile internazionale nel secondo dopoguerra

TEMPI E PERIODO: 8 ORE A MARZO/APRILE/MAGGIO

Gropius: *Officine Fagus; Edificio del Bauhaus a Dessau*
Le Corbusier: *Villa Savoye a Poissy; Unité d'habitation a Marsiglia; Chandigarh*
Mies van der Rohe: *Poltrona Barcellona; Casa Tugendhat a Brno; Seagram Building a New York*
Rudnev: *Università di Mosca*
Iofan: *Progetto per il Palazzo dei Soviet a Mosca*
Muzio: *Casa per appartamenti in via Moscova a Milano*
Piacentini: *Palazzo di Giustizia a Milano; Via della Conciliazione a Roma*
Terragni: *Ex Casa del Fascio a Como; Asilo Sant'Elia a Como*
Wright: *Casa sulla cascata*

5. QUALCHE INDICAZIONE SULLE AVANGUARDIE PITTORICHE DEL NOVECENTO

- Caratteri generali delle Avanguardie storiche; qualche esempio da opere espressioniste, cubiste, futuriste, astratte
- Altre avanguardie: Dada, Metafisica, Surrealismo
- L'esperienza artistica e le più note opere di Picasso.

TEMPI E PERIODO: 5 ORE A MAGGIO

Principali opere analizzate

Matisse: *La stanza rossa (Armonia in rosso)*

Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*; *Guernica*

Boccioni: *La città che sale*

Kandinskij: *Senza titolo (primo acquerello astratto)*

De Chirico: *Le Muse inquietanti*

Dalì: *La persistenza della memoria*

Lecco, 10 maggio 2026

Firma del docente

Leonardo Della Ferrera

Firma dei rappresentanti degli studenti

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Ferdinando Valsecchi

Disciplina: Scienze Motorie

Classe: 5 Sezione: C

- **Premessa**

La classe ha partecipato in modo regolare alle lezioni, il clima di lavoro è stato collaborativo, sereno e produttivo per tutta la durata dell'anno scolastico.

La programmazione didattica non ha subito variazioni.

Nel corso dell'anno scolastico le lezioni si sono svolte sviluppando l'attività pratica presso le palestre dell'Istituto e la pista di atletica nel cortile interno.

Le valutazioni del primo periodo si riferiscono a due attività pratiche. Anche quelle del secondo periodo si riferiscono a due prove pratiche.

Studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno avuto l'esonero totale dalla parte pratica sono stati valutati attraverso prove scritte e/o interrogazioni orali.

Gli obiettivi disciplinari prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti.

Non si segnalano particolari problemi disciplinari.

- **Unità di apprendimento**

Teoria legata ai seguenti sport di squadra:

- **Unihockey:** regole del gioco, fondamentali individuali e di squadra, ruoli, schemi di gioco e arbitraggio.

Teoria legata ai seguenti argomenti:

- **Atletica leggera:** Discipline dell'atletica leggera: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, corsa veloce, corsa ad ostacoli e partenza dai blocchi.

Attività legate ai seguenti sport:

- **Pallavolo:** regole del gioco, i fondamentali individuali, i ruoli. Partite. Autoarbitraggio.
- **Tennis - tavolo:** regole del gioco, i fondamentali individuali. Partite. Autoarbitraggio.
- **Pallacanestro:** regole del gioco, esercizi sui fondamentali individuali. Partite.
- **Calcio:** regole del gioco, i fondamentali individuali. Partite. Autoarbitraggio.
- **Unihockey:** regole del gioco, i fondamentali individuali. Partite. Autoarbitraggio.
- **Atletica Leggera:** - Esercizi propedeutici alle discipline del pentathlon
- **Pentathlon :** * 50 metri piani * 50 metri ostacoli
* Salto in lungo * Salto in alto * Getto del peso.

Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori:

- Esercizi di coordinazione dinamico - generale nelle sue forme riguardanti andature, corse, salti e balzi.
- Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare, riferiti in particolare ai muscoli della parete addominale, degli arti inferiori e degli arti superiori.
- Esercizi sullo sviluppo di alcune capacità condizionali.
- Esercizi di stretching dei principali muscoli del corpo.
- Esercizi di mobilità articolare: mobilità delle spalle; mobilità del busto; mobilità delle anche.

Lecco, 5 Maggio 2026

Firma del docente

Firma dei rappresentanti degli studenti



ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: POSCA SOFIA

Disciplina: I.R.C.

Classe 5

Sezione C LS

• Premessa

L'insegnamento della religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo la crescita dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola. E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere religioso, che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e aiutare gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per la loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. Per questo l'insegnamento della religione cattolica è rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede. Scegliere di avvalersi della disciplina da parte degli alunni e delle loro famiglie, non significa dichiararsi credenti, ma essere interessati a conoscere la religione cattolica che ha valore per la storia, la cultura e la vita nell'attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea.

È inoltre un fattore rilevante per partecipare ad un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

La didattica dell'IRC si svolge facendo attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali:

- la valorizzazione delle tematiche che, a diverso titolo, appartengono al vissuto adolescenziale e giovanile;
- la fedeltà al contenuto confessionale;
- il dialogo interdisciplinare, interreligioso ed interculturale;
- l'elaborazione di una sintesi concettuale.

In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

I linguaggi dell'IRC sono quelli della tradizione religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le tecnologie, specie quelle massmediali e multimediali, con cui oggi sempre più spesso vengono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato esistenziale e religioso.

La valutazione finale è effettuata verificando il comportamento, l'attenzione e la partecipazione attiva sotto il profilo educativo e l'autonomia, l'assimilazione dei contenuti e la rielaborazione personale sotto il profilo culturale. Concorrono a questo tipo di valutazione gli elementi offerti da lavori di ricerca e di produzione individuali o di gruppo e dalla partecipazione attiva e adeguata a dibattiti o discussioni svolte in classe.

Gli alunni hanno prestato attenzione e dimostrato interesse per le tematiche proposte.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo.

• Unità di apprendimento

PREMESSA: Tenendo presente gli obiettivi da raggiungere nell'ambito dell'I.R.C. nell'ultimo anno, tra i quali il più sintetico e significativo mi sembra l'ultimo:

«Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale», ho scelto di lasciare nella programmazione spazio alle proposte degli alunni che hanno impegnato praticamente l'intero anno.

Rapporto Chiesa-società di oggi:

Per rendere l'argomento più attuale e di interesse per gli alunni è stato loro chiesto di scegliere quali aspetti del rapporto tra queste due istituzioni ritenevano più critico e necessario da approfondire per loro e li abbiamo trattati insieme.

I seguenti argomenti sono:

1) Rapporto tra Chiesa e Pace:

Ambito 8 Una società fondata sui valori cristiani: Scheda 62 La pace e la guerra: La guerra non è mai legittima- Gli operatori di pace e i miti-La Chiesa e l'etica della pace- La non-violenza.

Il percorso si è articolato in un excursus storico, dando particolare importanza a come i papi del Novecento e i due del XX secolo si sono esposti riguardo questo argomento.

Ascolto di un'intervista al cardinal Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme che parlava della delicata situazione israelo-palestinese e di pace e perdono.

Gli studenti hanno approfondito a gruppi ed esposto in classe alcuni conflitti meno conosciuti, cercando di analizzarne le cause e la situazione degli stati coinvolti. I conflitti considerati sono stati quelli del Myanmar, Yemen, Nicaragua, Nigeria.

2) Rapporto tra Chiesa e potere temporale:

Analisi dell'istituzione Chiesa, dei suoi aspetti temporali e come si intrecciano con quelli spirituali con un particolare affondo sullo Stato Vaticano nella storia e attualmente.

Considerazione dell'eventualità di scandali nella Chiesa e visione del video di youtube "Emanuela Orlandi: le tre possibili piste dietro il mistero della scomparsa", cercando di

esaminare la situazione nella sua complessità, considerandolo come caso irrisolto.
Presentazione di alcuni brani evangelici sugli scandali. Dibattito su questi argomenti.

3) Rapporto tra Chiesa e Amore:

Gli studenti hanno chiesto di approfondire tematiche quali: il matrimonio e il divorzio, il rapporto tra Chiesa e comunità LGBTQIA+, la castità dei preti per cui ho scelto, prendendo spunto dal corso di morale sessuale frequentato all'università, di creare un percorso riguardante questi argomenti. Mi sono ispirata anche al libro, Ambito 7 I valori cristiani: Scheda 55, L'amore della sessualità: Le fasi dell'innamoramento- L'amore come dono di sé.

Abbiamo approfondito il concetto di amore, castità e continenza secondo la Chiesa e declinato le varie situazioni prima spiegate cercando di rendere ragione, con un approccio storico e trasversale, della complessità di questi temi, mostrando il pensiero della Chiesa, i valori che vuole difendere e la ricchezza di sfumature della realtà con la quale si interfaccia.

La spiegazione è stata adjuvata dal video di Youtube: «Anna Nobili- Io da cubista a ballerina di Dio» per approfondire il tema del voto di castità e articolata in modo da lasciare ampio spazio per il dibattito.

I ragazzi a gruppi hanno dovuto analizzare alcuni paragrafi di «Amoris Laetitia», esporli alla classe, inserendo anche un approccio critico agli stessi.

I paragrafi analizzati sono: 72-74, 120-126, 131-132, 150-164, 232-240, 247-258, 274-286.

Il diritto alla salute:

Incontro con i medici per l'Africa CUAMM per spiegare la loro associazione, le possibilità di volontariato e riflettere sul diritto alla salute.

Lecco, 08/05/2026

Firma del docente

Firma dei rappresentanti degli studenti

29 aprile 2026

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Inverno in Abruzzo*, in *Le piccole virtù*, Torino, Einaudi, 2015.

Il testo è tratto da un racconto, incluso nella raccolta *Le piccole virtù* del 1962, nel quale la scrittrice (1916–1991) ricorda gli anni 1940-43 trascorsi con il marito, l'intellettuale antifascista Leone Ginzburg, al confino a Pizzoli, un piccolo paese abruzzese.

*Deus nobis haec otia fecit*¹

In Abruzzo non c'è che due stagioni: l'estate e l'inverno. La primavera è nevosa e ventosa come l'inverno e l'autunno è caldo e limpido come l'estate. L'estate comincia in giugno e finisce in novembre. I lunghi giorni soleggiati sulle colline basse riarse, la gialla polvere della strada e la dissenteria² dei bambini finiscono e comincia l'inverno. La gente allora cessa di vivere per le strade: i ragazzi scalzi scompaiono dalle scalinate della chiesa. Nel paese di cui parlo, quasi tutti gli uomini scomparivano dopo gli ultimi raccolti: andavano a lavorare a Terni, a Sulmona, a Roma. Quello era un paese di muratori: e alcune case erano costruite con grazia, avevano terrazze e colonnine come piccole ville, e stupiva di trovarci, all'entrare, grandi cucine buie coi prosciutti appesi e vaste camere squallide e vuote. Nelle cucine il fuoco era acceso e c'erano varie specie di fuochi, c'erano grandi fuochi con ceppi di quercia, fuochi di frasche e foglie, fuochi di sterpi raccattati ad uno ad uno per via. Era facile individuare i poveri e i ricchi, guardando il fuoco acceso, meglio di quel che si potesse fare guardando le case e la gente, i vestiti e le scarpe, che in tutti su per giù erano uguali.

Quando venni al paese di cui parlo, nei primi tempi tutti i volti mi parevano uguali, tutte le donne si rassomigliavano, ricche e povere, giovani e vecchie. Quasi tutte avevano la bocca sdentata: laggiù le donne perdono i denti a trent'anni, per le fatiche e il nutrimento cattivo, per gli strapazzi dei parti e degli allattamenti che si susseguono senza tregua. Ma poi a poco a poco cominciai a distinguere Vincenzina da Secondina, Annunziata da Addolorata, e cominciai a entrare in ogni casa e a scaldarmi a quei loro fuochi diversi.

Quando la prima neve cominciava a cadere, una lenta tristezza s'impadroniva di noi. Era un esilio il nostro: la nostra città era lontana e lontani erano i libri, gli amici, le vicende varie e mutevoli di una vera esistenza. Accendevamo la nostra stufa verde, col lungo tubo che attraversava il soffitto: ci si riuniva tutti nella stanza dove c'era la stufa, e lì si cucinava e si mangiava, mio marito scriveva al grande tavolo ovale, i bambini cospargevano di giocattoli il pavimento. Sul soffitto della stanza era dipinta un'aquila: e io guardavo l'aquila e pensavo che quello era l'esilio. L'esilio era l'aquila, era la stufa verde che ronzava, era la vasta e silenziosa campagna e l'immobile neve. Alle cinque suonavano le campane della chiesa di Santa Maria, e

le donne andavano alla benedizione, coi loro scialli neri e il viso rosso. Tutte le sere mio marito ed io facevamo una passeggiata: tutte le sere camminavamo a braccetto, immergendo i piedi nella neve. Le case che costeggiavano la strada erano abitate da gente cognita³ e amica: e tutti uscivano sulla porta e ci dicevano: – Con una buona salute –. Qualcuno a volte domandava: – Ma quando ci ritornate alle case vostre? – Mio marito diceva: – Quando sarà finita la guerra –. – E quando finirà questa guerra? Te che sai tutto e sei professore, quando finirà? – Mio marito lo chiamavano «il professore» non sapendo pronunciare il suo nome, e venivano da lontano a consultarlo sulle cose più varie, sulla stagione migliore per togliersi i denti, sui sussidi che dava il municipio e sulle tasse e le imposte.

D'inverno qualche vecchio se ne andava con una polmonite, le campane di Santa Maria suonavano a morto, e Domenico Orecchia, il falegname, fabbricava la cassa. Una donna impazzì e la portarono al manicomio di Collemaggio, e il paese ne parlò per un pezzo. Era una donna giovane e pulita, la più pulita di tutto il paese: dissero che le era successo per la gran pulizia.

[...] Io parlavo ai bambini della nostra città. Erano molto piccoli quando l'avevamo lasciata, e non ne avevano nessun ricordo. Io dicevo loro che là le case avevano molti piani, c'erano tante case e tante strade, e tanti bei negozi. – Ma anche qui c'è Girò –, dicevano i bambini.

La bottega di Girò era proprio davanti a casa nostra. Girò se ne stava sulla porta come un vecchio gufo, e i suoi occhi rotondi e indifferenti fissavano la strada. Vendeva un po' di tutto: generi alimentari e candele, cartoline, scarpe e aranci. Quando arrivava la roba e Girò scaricava le casse, i ragazzi correvano a mangiare gli aranci marci che buttava via. A Natale arrivava anche il torrone, i liquori, le caramelle. Ma lui non cedeva un soldo sul prezzo. – Quanto sei cattivo, Girò –, gli dicevan le donne. Rispondeva: – Chi è buono se lo mangiano i cani –. A Natale tornavano gli uomini da Terni, da Sulmona, da Roma, stavano alcuni giorni e ripartivano, dopo aver scannato i maiali. Per alcuni giorni non si mangiava che sfrizzoli⁴, salsicce pazze e non si faceva che bere: poi le grida dei nuovi maialetti riempivano la strada.

In febbraio l'aria si faceva umida e molle. Nuvole grigie e cariche vagavano per il cielo. Ci fu un anno che durante lo sgelo si ruppero le grondaie. Allora cominciò a piovere in casa e le stanze erano dei veri pantani. Ma fu così per tutto il paese: non una sola casa restò asciutta. Le donne vuotavano i secchi dalle finestre e scopavano via l'acqua dalla porta. C'era chi andava a letto con l'ombrello aperto. Domenico Orecchia diceva che era il castigo di qualche peccato. Questo durò più d'una settimana: poi finalmente ogni traccia di neve scomparve dai tetti, e Aristide aggiustò le grondaie.

La fine dell'inverno svegliava in noi come un'irrequietudine. Forse qualcuno sarebbe venuto a trovarci: forse sarebbe finalmente accaduto qualcosa. Il nostro esilio doveva pur avere una fine. Le vie che ci dividevano dal mondo parevano più brevi: la posta arrivava più spesso. Tutti i nostri geloni guarivano lentamente.

C'è una certa monotona uniformità nei destini degli uomini. Le nostre esistenze si svolgono secondo leggi antiche ed immutabili, secondo una loro cadenza uniforme e antica. I sogni non si avverano mai e non appena li vediamo spezzati, comprendiamo a un tratto che le gioie maggiori della nostra vita sono fuori della realtà. Non appena li vediamo spezzati, ci struggiamo di nostalgia per il tempo che fervevano in noi. La nostra sorte trascorre in questa vicenda di speranze e di nostalgie.

Mio marito morì a Roma nelle carceri di Regina Coeli, pochi mesi dopo che avevamo lasciato il paese. Davanti all'orrore della sua morte solitaria⁵, davanti alle angosciose alternative che precedettero la sua morte, io mi chiedo se questo è accaduto a noi, a noi che compravamo gli aranci da Girò e andavamo a passeggio nella neve. Allora io avevo fede in un avvenire facile e lieto, ricco di desideri appagati, di esperienze e di comuni imprese. Ma era quello il tempo migliore della mia vita e solo adesso che m'è sfuggito per sempre, solo adesso lo so.

1. *Deus... fecit*: «Un dio ci diede questa pace», è un verso tratto dalla prima egloga del poeta latino Virgilio.

2. *Dissenteria*: disturbo intestinale più o meno grave.

3. *Cognita*: conosciuta.

4. *Sfrizzoli*: residui di lavorazione del grasso di maiale che si mangiano fritti.

5. *Morte solitaria*: Leone Ginsburg fu arrestato nel novembre del 1943 e morì in carcere nel febbraio 1944 in seguito alle torture inflittele durante gli interrogatori.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Con quali caratteristiche viene presentato il paese in cui il marito della scrittrice è stato confinato? Quali aspetti vengono evidenziati, in particolare?
3. Quali rapporti intercorrono tra i membri della famiglia della scrittrice e gli abitanti del paese?
4. Nella parte finale del brano subentra alla narrazione una sequenza riflessiva, con i verbi al presente: quali riflessioni contiene? Come si rapportano alla vicenda narrata?
5. Nell'ultima sequenza viene data notizia della la morte del marito: con quali modalità narrative e con quale tono, a tuo parere?
6. Commenta l'affermazione conclusiva del racconto: *Ma era quello il tempo migliore della mia vita e solo adesso che m'è sfuggito per sempre, solo adesso lo so.*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del racconto, inserendola in una riflessione sul ruolo degli intellettuali nel periodo in cui si collocano gli avvenimenti narrati (fascismo, antifascismo, Resistenza). In alternativa, inserisci la tua interpretazione in una riflessione sul rapporto tra scrittori e/o artisti e ceti popolari tra Otto e Novecento. In entrambi i casi arricchisci le tue riflessioni mediante riferimenti a letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Byung-Chul Han, *La crisi della narrazione*, trad. it. di Armando Canzonieri, Einaudi, Torino 2024, pp. 26-27; 34-35.

Mentre la modernità possiede una propria narrazione rivolta al futuro e incentrata sul progresso, una propria nostalgia per altre forme di vita, l'epoca tardo-moderna non ha alcun pathos rivoluzionario rivolto verso ciò che è nuovo o verso il ricominciare da capo. Le manca completamente la tonalità emotiva della partenza. Come in uno stato di torpore, l'epoca tardo-moderna si trascina senza forze verso l'assenza di alternative. Essa è priva di qualsiasi coraggio narrativo, di qualsiasi coraggio per una narrazione capace di cambiare il mondo. "Storytelling" significa, in primo luogo, commercio e consumo. Proprio perché significa vendere storie, lo storytelling non porta con sé alcuna forza capace di trasformare il mondo. La "sensazione di essere degli iniziatori", l'enfasi del "cominciare da capo" sono estranei all'epoca tardo-moderna. Noi non prendiamo apertamente posizione per nessuna cosa. Restiamo permanentemente a nostro agio. Ci abbandoniamo alla convenienza o al like, entrambe cose che non hanno bisogno di alcuna narrazione. L'epoca tardo-moderna è completamente priva di nostalgia, visione, lontananza. Essa è quindi completamente senza aura, il che significa: senza futuro.

L'odierno tsunami dell'informazione aggrava la crisi dell'esperienza narrativa perché ci fa precipitare in un vortice di attualità. (...) Il passato non ha più efficacia nel presente e il futuro si contrae in un aggiornamento permanente di ciò che è attuale. Noi, dunque, esistiamo senza storia, poiché il racconto è una storia. Perdiamo non solo le esperienze in quanto tempo che si condensa ma anche la narrazione del futuro, in quanto tempo che si spalanca. Nell'esauito trascinarsi attraverso la mera successione da un momento presente a un altro, da una crisi a un'altra crisi, passando da un problema al prossimo problema, la vita rallenta diventando sopravvivenza. Vivere non si esaurisce nel risolvere problemi. Chi vive solo

risolvendo problemi non ha alcun futuro. Solo la prassi narrativa apre il futuro nella misura in cui offre la possibilità di sperare. (...)

Con le piattaforme digitali come Twitter, Facebook, Instagram, TikTok o Snapchat, ci troviamo al cospetto del grado zero della prassi narrativa. Queste piattaforme non sono medium narrativi ma medium informativi. Lavorano secondo la regola dell'addizione e non della narrazione. (...) Le informazioni vengono messe in fila l'una dopo l'altra solo come insieme di dati privi di una qualche connessione narrativa. Non vi è nessuna sintesi narrativa di ciò che accade. Nelle piattaforme digitali non è possibile alcuna elaborazione e integrazione riflessiva e narrativa di ciò che viene vissuto e, del resto, una tale elaborazione che integra i vissuti non è neanche gradita. (...)

La memoria umana è selettiva. È questo che la differenzia da una banca dati. La memoria è narrativa, mentre l'archiviazione digitale lavora aggiungendo un dato a un altro, in modo cumulativo. La prassi narrativa si basa sulla selezione e sul collegamento di eventi, procede in modo selettivo. La strada tracciata dalla narrazione è stretta. Vi sono inclusi solo gli avvenimenti selezionati. La vita narrata o ricordata è necessariamente lacunosa. Le piattaforme digitali, di contro, sono interessate proprio a una registrazione della vita che sia sempre più priva di lacune, sempre più completa. Tanto meno viene raccontato, tanti più dati e informazioni vengono raccolti. Per le piattaforme digitali i dati sono più preziosi dei racconti. Le riflessioni narrative non sono ben accette. Laddove le piattaforme digitali permettono un formato narrativo, questo deve essere compatibile con il formato delle banche dati, così da avere come resa il maggior numero di dati possibile. Il formato narrativo, quindi, assume obbligatoriamente una forma cumulativa. Le Storie sono strutturate in modo tale da essere portatrici di informazioni. Esse portano la prassi narrativa in senso proprio a scomparire. Il dispositivo delle piattaforme digitali consiste nella completa trasformazione della vita in un registro. L'obiettivo è quello di trasferire la vita in un insieme di dati. Tanti più dati vengono raccolti su una persona, quanto più è possibile sorvegliarla, governarla e sfruttarla economicamente. Proprio mentre il *phono sapiens* crede che si tratti solo di un gioco, allora viene completamente sfruttato e controllato. Proprio mentre si presenta come un passatempo, lo smartphone si rivela essere un *panopticon*⁶ digitale.

1. Il Panopticon (dal greco *pan-optēs*, "che vede tutto") è una struttura carceraria circolare in cui un unico sorvegliante riuscirebbe a monitorare contemporaneamente tutti i detenuti da una torre di controllo centrale. Originariamente ideato dal filosofo inglese Jeremy Bentham nel 1791, questo schema fu ripreso Michel Foucault, nel saggio *Sorvegliare e punire: nascita della prigione* (1975), come metafora di un potere invisibile ma capillare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Secondo l'analisi dell'autore, l'attuale crisi della narrazione rivelerebbe una crisi sociale seria, di carattere esistenziale. Sintetizza la tesi dell'autore, nonché gli esempi e gli argomenti che apporta a suo sostegno.
2. Distingui e definisci i concetti di "storytelling" e "prassi narrativa" secondo l'uso che ne fa l'autore.
3. Che cosa intende esattamente l'autore con il neologismo "phono sapiens"? Quali tratti caratteriali delineano questa involuzione odierna dell'essere umano?
4. All'inizio del testo, l'autore oppone l'attualità a un'epoca precedente, caratterizzata da "una propria narrazione rivolta al futuro e incentrata sul progresso", sempre pronta a "cominciare da capo". Traendo spunto dai tuoi studi, prova a immaginare a quali epoche storiche e a quali tensioni proiettive (verso il futuro, il progresso, il cambiamento radicale...) si potrebbe riferire l'autore.

5. Nel testo è data un'interessante lettura dei concetti di passato e di futuro in relazione al presente: illustrala.

Produzione

Nel brano proposto, l'autore riflette sulle trasformazioni subite dalla prassi narrativa nell'epoca attuale, asserendo che le tecnologie digitali, in particolare i social network, contribuiscono significativamente a impoverire la capacità dell'essere umano di costruire narrazioni significative, fondamentali per poter immaginare un futuro migliore.

Sei d'accordo con questo punto di vista? Condividi l'idea dell'autore secondo cui l'epoca attuale sarebbe priva di slancio creativo, di visione alternativa? Secondo il tuo parere, i social network appiattiscono la profondità dell'esperienza o offrono nuove forme di rielaborazione? Elabora nel tue riflessioni in un testo argomentativo coeso e coerente, attingendo alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Eva Illouz, *Modernità esplosiva. Il disagio della civiltà delle emozioni*, trad. it. di Valentina Palombi, Einaudi, Torino 2024, pp. 267-269; pp. 274-275.

L'amour courtois del tardo Medioevo segnò una rivoluzione dei costumi, perché consentiva ai vassalli di rendere omaggio alla sposa del proprio signore, dando vita a un genere poetico dedicato al potere esclusivo del desiderio. Pur rimanendo di solito privo di conseguenze pratiche, questo fenomeno rispecchiava un nuovo modo di coltivare i sentimenti. La donna era elevata a oggetto del desiderio ritualizzato dell'uomo e il comportamento maschile era codificato e improntato al massimo rispetto per la donna; l'amore divenne così un fine a sé per i membri dell'élite colta. Per un uomo, l'amor cortese era un modo per coltivare una nuova forma di mascolinità, in cui il valore si mescolava al sentimento. Per una donna, era un modo di accedere a uno status sociale più elevato, attraverso il riconoscimento che l'amore di un uomo le garantiva. In quanto espressione non religiosa di un'emozione, aprì anche la via alla secolarizzazione di questo sentimento. L'amore contribuì così alla nascita dell'individualismo, che iniziò lentamente a trasformare le società occidentali a partire dal tardo Medioevo e dal Rinascimento.

Evocata senza sosta da poeti, romanzieri e commediografi, la figura dell'uomo e della donna innamorati divenne una potente fantasia culturale che alimentò il più ampio ideale dell'individualismo, ossia della dottrina che attribuisce ai diritti dell'individuo un valore preminente rispetto a quelli della collettività di cui fa parte, che si tratti di un clan o di una nazione. Questo tipo di amore fu idealizzato nell'arte, nella poesia e nella letteratura, contribuendo ad articolare i temi del primato degli individui rispetto alla società. Al tempo stesso, tuttavia, esso doveva essere contenuto entro i limiti e i vincoli dell'ordine sociale, come mostra l'ambivalenza delle sue rappresentazioni. Era una passione sublime a cui gli individui non potevano fare a meno di soccombere, ma anche un pericolo che poteva rivelarsi letale, come nella vicenda esemplare di Tristano e Isotta.

Questa ambivalenza è affrontata da Shakespeare nel dramma *Romeo e Giulietta*, incentrato su una coppia di innamorati che sfidano l'atavica inimicizia tra due clan familiari, i Capuleti e i Montecchi. (...) L'amore tra i due adolescenti è al centro di uno scontro tra l'autorità paterna e il potere della Chiesa - rappresentata qui da frate Lorenzo - di consacrare la loro unione. L'amore si afferma al di sopra delle regole claniche che imponevano l'ostilità verso i rivali e la fedeltà al gruppo di appartenenza. «Il mio unico amore è dunque nato dal mio unico odio [...] Portentosa è in me codesta nascita d'amore, ch'io dovessi tanto amare proprio chi tanto d'esecrar m'è obbligo [...] Perché sei tu Romeo?»⁽¹⁾. Incredibilmente l'amore si presenta qui come una forza superiore e opposta alla divisione sociale tra amici e nemici.

Romeo e Giulietta rammentava al pubblico i terribili rischi dell'amore e al tempo stesso metteva in questione l'ordine tradizionale, ponendo al centro della scena gli interessi privati e le emozioni dei due protagonisti.

(...) Il rapporto tra amore e modernità è caratterizzato da un'estrema ambivalenza. Da una parte l'amore è un'emozione socialmente dirompente, che minaccia l'ordine sociale tradizionale mandando all'aria i progetti delle famiglie, fino a comprometterne le prospettive economiche; ignora le norme comunitarie che favoriscono l'endogamia e stimola, per così dire, la morale individualistica. L'amore ha questa forza perché «[...] voler essere amato, è volersi porre al di là di ogni sistema di valori posti da altri come la condizione di ogni valorizzazione e come il fondamento oggettivo di tutti i valori»⁽²⁾. L'amore trascende i normali sistemi di valutazione, aggirando così le diverse logiche all'opera nella società, e in particolare quella della riproduzione sociale. È per questo che nella modernità l'amore è considerato superiore agli interessi, alla posizione sociale o alle restrizioni sociali.

1. W. Shakespeare, *Romeo e Giulietta* [1597], trad. di G. Baldini, Rizzoli, Milano 2001, atto I, scena V, pp. 111 e 121.

2. J.-P. Sartre, *L'essere e il nulla* [1943], trad. di G. del Bo, il Saggiatore, Milano 2008, p. 188.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo avere individuato la tesi, descrivi la strategia argomentativa adottata dall'autrice e cita gli esempi che vengono usati.
2. Quale definizione dell'amore emerge dalla lettura del passo? Rispondi facendo gli opportuni riferimenti al testo.
3. L'argomentazione di Illouz contiene diverse coppie di termini e concetti antitetici. Individuali e illustrali brevemente.
4. Perché l'autrice sostiene che «evocata senza sosta da poeti, romanzieri e commediografi, la figura dell'uomo e della donna innamorati divenne una potente fantasia culturale che alimentò il più ampio ideale dell'individualismo»?
5. Descrivi lo stile del testo, riservando particolare attenzione alla sintassi e al registro linguistico.

Produzione

Alla fine del testo proposto si legge che «l'amore trascende i normali sistemi di valutazione, aggirando così le diverse logiche all'opera nella società, e in particolare quella della riproduzione sociale. È per questo che nella modernità l'amore è considerato superiore agli interessi, alla posizione sociale o alle restrizioni sociali.»

Ritieni che tale considerazione sia valida anche per definire la contemporaneità, oppure pensi che lo status socio-economico di un individuo ne orienti invariabilmente le scelte, anche in ambito affettivo? La letteratura e, in generale, il modo in cui l'arte rappresenta l'amore tendono a creare uno iato tra ideale e realtà, oppure oggi si è più disincantati nei confronti di questo sentimento? Elabora nel tue riflessioni in un testo argomentativo coeso e coerente, attingendo alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **E. Collotti**, *Fascismo, fascismi* (1989), Sansoni, Firenze 2000, pp.16-18

“La dittatura fascista e nazista assunse i suoi caratteri più definiti laddove il fascismo si affermò avendo portato a compimento la distruzione di un sistema democratico - quali che ne fossero i caratteri e i limiti - fondato comunque su un processo di larga politicizzazione. Più capillare era stata la mobilitazione democratica, più radicale doveva esserne l'estirpazione ad opera del fascismo. La vittoria del fascismo consistette in questi casi anche nella sua capacità di impadronirsi esso stesso degli strumenti che avevano attivato la mobilitazione delle masse, esprimendo al capacità di arrivare al poter non con il semplice colpo di stato ma in una misura più o meno larga, più o meno forzata, con li consenso in qualsiasi modo manipolato delle masse, o, cosa ancora più preoccupante [...] semplicemente con l'appoggio di massa.

La dittatura assunse prevalentemente i caratteri del regime autoritario o della dittatura militare ove la frantumazione politica delle masse o la loro polarizzazione attorno a un unico obiettivo politico, l'unità nazionale o le rivendicazioni irredentistiche, semplificavano i processi politici o ne consentivano la deviazione verso altri obiettivi manipolatori, che sfruttavano antiche sedimentazioni e introiezioni come nel caso dell'antisemitismo, così diffuso nell'Europa orientale da farne, anche prima del salto di qualità che fu impresso con il suo passaggio dall'ostracismo civile alla distruzione fisica degli ebrei dall'invasione nazista, uno dei denominatori comuni e dei motivi di unificazione di quelle esperienze politiche e nazionali.

Regimi fascisti veri e propri e regimi autoritari gravitanti verso di essi sono regimi dittatoriali e oligarchici che hanno comunque bisogno, nell'era della società di massa, di attivare e di organizzare il consenso attorno alla piramide dirigente. Solo che questo processo avviene in misura e con modalità diverse nelle due diverse varianti: l'organizzazione delle masse è più ferrea, più rigida, produce la militarizzazione e il controllo sociale capillare nelle società industrializzate, a forte concentrazione urbana, con stratificazioni sociali ben definite, e non soltanto per la necessità di affermare il controllo su grandi concentrazioni di classe operaia, ma perché tende a modellare l'organizzazione della società secondo gli schemi e le gerarchie di un sistema aziendale, che al di là della sua funzione produttiva diventa un anello essenziale del controllo sociale. Lo stesso processo si affida viceversa maggiormente a forme più tradizionali di controllo sociale, quali la forza della religione, l'integrazione dei miti e delle antiche gerarchie sociali, laddove non si sono create le condizioni di esistenza e di sviluppo di moderni movimenti di massa o di forti spinte omogeneizzatrici, quali quelle dovute a processi produttivi di tipo industriale o a processi di grande concentrazione urbana. Naturalmente, la generalizzazione di questi due diversi tipi di processi va considerata alla stregua di ogni generalizzazione, ossia la semplificazione e la riduzione allo stato lineare, quasi allo stato puro, di processi che nella realtà sono sempre più complessi di quanto non sia riflesso dalla loro rappresentazione. [...]

Nell'area dell'Europa orientale e sud-orientale i movimenti nazionalisti e paramilitari di ispirazione di fascista - le Croci frecciate in Ungheria piuttosto che La Guardia di ferro in Romania o gli *Ustaša* in Croazia - rappresentarono li supporto di massa organizzato, al livello che era consentito nelle situazioni sociali di quei paesi, delle dittature militari o autoritarie in essi insediate. La distinzione quindi fra fascismi al potere e movimenti non al potere va sfumata e mediata largamente, senza perderla ovviamente di vista nei suoi dati fondamentali. Crediamo infatti che quando si parla del fascismo, per comprenderne la storia in rapporto alle sue aspirazioni e alle sue realizzazioni, si debba considerare anche come sua parte costitutiva il raggio di influenza che esso ha avuto, prima ancora che sugli avversari, sui movimenti e sui regimi semifascisti. Un fascismo riportato tutto e soltanto all'interno dell'Italia sarebbe un pezzo di storia amputato, ma sarebbe anche la mistificazione di un regime depotenziato del suo imperialismo”.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e Individua con precisione la tesi sostenuta dall'autore: quale interpretazione del fenomeno fascista intende proporre?
2. L'autore insiste sul rapporto tra mobilitazione delle masse e affermazione del fascismo. Spiega in che modo questi due elementi sono collegati e perché risultano decisivi.
3. Analizza il passaggio in cui l'autore afferma che il fascismo giunge al potere non solo con il colpo di stato, ma anche con il consenso delle masse. Quali implicazioni presenta questa affermazione?
4. Quali differenze individua l'autore tra i regimi instaurati nei paesi industrializzati e quelli diffusi nelle aree meno sviluppate, come l'Europa orientale?
5. Quale funzione svolgono gli esempi dei movimenti paramilitari dell'Europa orientale (Croci Frecciate, Guardia di Ferro, Ustaša) all'interno del discorso dell'autore?
6. Individua e spiega il significato delle espressioni "controllo sociale capillare" e "spinte omogeneizzatrici" contenute nel testo

Produzione

Nel brano proposto si sottolinea come i regimi fascisti non si fondino soltanto sulla repressione, ma anche sulla costruzione e organizzazione del consenso delle masse. Rifletti su questo aspetto, sviluppando le tue considerazioni in modo argomentato. In particolare, puoi:

- confrontare il ruolo del consenso nei regimi totalitari del Novecento con quello nelle società democratiche contemporanee;
- analizzare il rapporto tra propaganda, mezzi di comunicazione e formazione dell'opinione pubblica;
- esprimere una tua valutazione sul rischio di manipolazione del consenso oggi.

Sostieni la tua tesi con argomentazioni coerenti, esempi storici o di attualità e riferimenti alle tue conoscenze.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

"Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesione del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge contro tali interferenze o lesioni."

A partire dall'articolo 12 della *Dichiarazione universale dei diritti umani* rifletti sulla problematica della privacy online nell'odierna società virtuale, facendo riferimento alla tua esperienza diretta e indiretta, alla tua sensibilità e alle tue conoscenze. Presenta la trattazione con un titolo complessivo, che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Incipit del discorso di fine anno del Presidente della repubblica Sergio Mattarella, www.quirinale.it

" Care concittadine e cari concittadini, si chiude un anno non facile. Tutti ne abbiamo ben presenti le ragioni e, come sempre, speriamo di incontrare un tempo migliore. La nostra aspettativa è anzitutto rivolta alla pace. Di fronte alle case, alle abitazioni devastate dai bombardamenti nelle città ucraine, di fronte alla distruzione delle centrali di energia per lasciare bambini, anziani, donne, uomini al freddo del gelido inverno di quei territori, di fronte alla devastazione di Gaza, dove neonati al freddo muoiono assiderati, il desiderio di pace è sempre più alto e diviene sempre più incomprensibile e ripugnante il rifiuto di chi la nega perché si sente più forte. La pace, in realtà, è un modo di pensare: quello di vivere insieme agli altri, rispettandoli, senza pretendere di imporre loro la propria volontà, i propri interessi, il proprio dominio. Il modo di pensare, la mentalità, iniziano dalla vita quotidiana. Riguardano qualunque ambito: quello internazionale, quello interno ai singoli Stati, a ogni comunità, piccola o grande. Per ogni popolo inizia dalla sua dimensione nazionale. (...). La Repubblica siamo noi. Ciascuno di noi. Abbiamo di fronte problemi vecchi e nuovi, accresciuti dall'incertezza del contesto internazionale che attraversiamo. Entriamo, inoltre, oggi, in un tempo in cui tutto diventa globale e interdipendente, dall'economia, all'ambiente, al clima, alle rivoluzioni tecnologiche che investono le nostre vite, ai rischi delle pandemie, alle reti del terrorismo integralista. Ma nessun ostacolo è più forte della nostra democrazia. Desidero ricordarlo a tutti noi e rivolgermi, particolarmente, ai più giovani. Qualcuno - che vi giudica senza conoscervi davvero - vi descrive come diffidenti, distaccati, arrabbiati: non rassegnatevi. Siate esigenti, coraggiosi. Scegliete il vostro futuro."

A partire dalle considerazioni contenute nel passo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze, alle tue conoscenze e alle tue letture, rifletti sull'idea di pace proposta dal Presidente Mattarella e su quanto possa cessare di essere un concetto astratto e diventare invece un *modus vivendi* di ognuno di noi.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

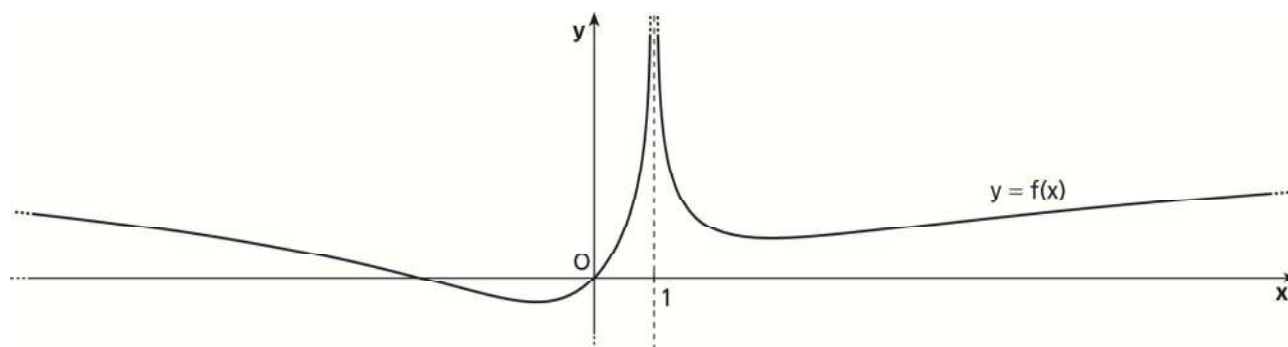
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.***Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x - 5)^2 + (y - 1)^2 + (z - 3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2 - 3k)z + 3(k - 2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

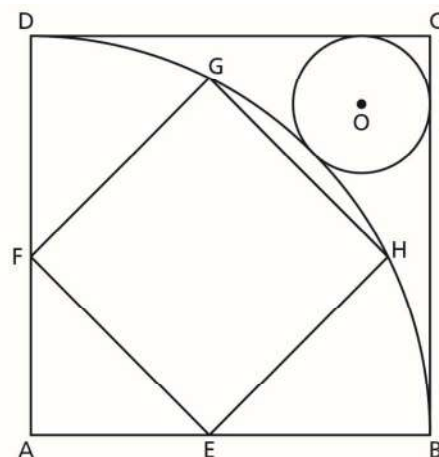
7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		deboli	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 8	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		adeguate	ottimo	14 - 15	
		buone	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10 - 11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 -7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo -se presenti- o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) ¹ punti 10	completo	ottimo	9-10	
		buono	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6-7	
		parziale	insufficiente	5	
		non adeguato/ quasi assente	gravem. insuff.	1-4	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) punti 20	sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		parziali	insufficiente	9 -11	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 8	
	Interpretazione corretta e articolata del testo punti 10	adeguata	ottimo	9-10	
		buona	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6-7	
		parziale	insufficiente	5	
		non adeguata/ quasi assenti	gravem. insuff.	1-4	
Valutazione			TOTALE /100;/10; /20		

¹ S'intende: pertinenza dell'elaborato rispetto alle richieste.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		deboli	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 8	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		adeguate	ottimo	14 - 15	
		buone	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10 - 11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguate/quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 - 7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto punti 20	completa	ottimo	18-20	
		buona	buono	15 - 17	
		essenziale	sufficiente	12 - 14	
		parziale	insufficiente	9 - 11	
		non adeguata/quasi assente	gravem. insuff.	1-8	
	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	sicura	ottimo	9 - 10	
		buona	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6-7	
		debole	insufficiente	5	
		non adeguata/quasi assente	gravem. insuff.	1 - 4	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 10	sicure	ottimo	9-10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6-7	
		parziali	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi assenti	gravem. insuff.	1- 4	
Valutazione			TOTALE /100;/10; /20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		deboli	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 8	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		adeguate	ottimo	14 - 15	
		buone	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10 - 11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 - 7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 4	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	complete	ottimo	9-10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6-7	
		parziali	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1-4	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	sicuro	ottimo	9 - 10	
		buono	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6 - 7	
		debole	insufficiente	5	
		non adeguato/quasi nullo	gravem. insuff.	1 - 4	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		parziali	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1-8	
Valutazione			TOTALE /100;/10;..... /20		



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO



Griglia di valutazione per la simulazione seconda prova di Matematica

Indicatore	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	0,5 - 1
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo frammentario o con frequenti errori	2	
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo parziale o con alcuni errori	3	
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo completo e corretto	4	
Indicatore	Descrittori	Punti	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	0,5 - 1
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo carente o con molti errori	2	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo frammentario o con frequenti errori	3	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo parziale o con alcuni errori	4	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo quasi completo e corretto	5	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo completo e corretto	6	

Indicatore	Descrittori	Punti	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo gravemente carente o quasi del tutto errato e incoerente.	0,5 - 1
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo carente o con molti errori o incoerenze	2	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo frammentario o con frequenti errori o incoerenze.	3	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo parziale o con alcuni errori o incoerenze.	4	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo quasi completo, corretto e coerente	5	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo completo, corretto e coerente	6	

Indicatore	Descrittori	Punti	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo carente o poco opportuno	0,5 - 1
	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo frammentario o parzialmente opportuno	2	
	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo quasi completo e opportuno	3	
	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo completo e opportuno	4	

Punteggio: /20

Nota: All'interno dei singoli indicatori si possono utilizzare anche i mezzi punti